

# BILANCIO SOSTENIBILE 2024

RELAZIONE  
ECONOMICA,  
SOCIALE E AMBIENTALE



**SANFELICE 1893**  
BANCA POPOLARE

# 01

## 02 Lettera agli Stakeholder

# 02

## 04 La Banca e la sua identità

- 05 Chi siamo
- 07 Modello operativo e presenza territoriale

# 05

## 22 Clienti, finanza responsabile e inclusione

- 23 Valore economico generato e distribuito
- 24 Offerta commerciale e accessibilità
  - 24 Distribuzione del portafoglio clienti
  - 24 Finanziamenti con finalità sociali
  - 25 Finanziamenti con finalità ambientali
- 26 Inclusione finanziaria e segmenti vulnerabili
  - 26 Accessibilità delle strutture
  - 27 Servizi bancari essenziali per tutti
- 28 Educazione finanziaria
  - 28 Formazione accademica e percorsi di empowerment
  - 28 Divulgazione digitale e promozione della cultura economica
  - 29 Servizi informativi e consulenze personalizzate
- 30 Digitalizzazione dei servizi finanziari

# 06

## 32 Le persone al centro

- 33 Occupazione, welfare e work-life balance
- 36 Formazione e crescita delle competenze
- 38 Diversità, inclusione e prevenzione delle discriminazioni

# 03

## 08 Una governance per la sostenibilità

- 09 Struttura di governance
- 11 Il ruolo del Consiglio di Amministrazione nella sostenibilità
- 12 Promuovere una cultura della trasparenza e della correttezza
- 12 Competenze consiliari e sviluppo delle professionalità
- 13 Coerenza tra responsabilità e sistema retributivo
- 14 Valori, integrità, codice etico e cultura della conformità
- 15 Integrità operativa e presidi di conformità
- 16 Anticorruzione e antiriciclaggio

# 04

## 18 Verso un modello di Banca sostenibile

- 19 Un percorso di integrazione della sostenibilità nel modello bancario
- 19 Analisi di materialità
  - 19 Analisi di contesto e individuazione degli impatti
  - 20 Coinvolgimento degli stakeholder e valutazione degli impatti
  - 20 Risultati dell'analisi

# 07

## 40 Impegno ambientale e transizione ecologica

- 41 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico
- 42 Consumo di energia ed emissioni
- 44 Utilizzo di materiali e carta
- 45 Produzione e gestione dei rifiuti

# 08

## 46 Allegati

- 47 Nota metodologica
- 48 GRI Content Index
- 52 Relazione della società di revisione

# SOMMARIO





# 01

## LETTERA AGLI STAKEHOLDER

*(GRI 2-22)*

**SANFELICE 1893** presenta con soddisfazione la sua prima Rendicontazione di Sostenibilità, un documento che testimonia la volontà di rendere sempre più trasparente il proprio impegno nei confronti dei territori, delle comunità e di tutti i portatori di interesse. Con questa pubblicazione, la Banca avvia un percorso strutturato di rendicontazione non finanziaria, in linea con i principi della Global Reporting Initiative (GRI), che intende consolidare nel tempo.

Da oltre 130 anni, **SANFELICE 1893** rappresenta un punto di riferimento per famiglie, imprese e professionisti delle province di Modena, Bologna, Mantova e Reggio Emilia. Profondamente radicata nel tessuto economico e sociale locale, la Banca opera secondo i valori della cooperazione, della mutualità e della prossimità, affiancando i clienti con prodotti e servizi pensati per rispondere a bisogni concreti e contribuendo in modo responsabile allo sviluppo dei territori serviti.

Nel 2024 la Banca ha compiuto un passo significativo nel proprio percorso di sviluppo sostenibile, rafforzando un impegno che da tempo costituisce parte integrante della sua visione strategica.

L'attenzione alle tematiche ambientali, sociali e di buona governance si è tradotta negli ultimi anni in azioni più tangibili e misurabili. La Banca ha rafforzato il proprio approccio alla sostenibilità attraverso investimenti nella digitalizzazione, nella semplificazione dei processi, nella valorizzazione delle persone e nella gestione attenta dei rischi, inclusi quelli ambientali. In questo modo, la Banca intende rendersi sempre più efficiente, inclusiva e attenta al benessere della comunità.

Questa Rendicontazione racconta i risultati e le linee guida che ispirano le scelte quotidiane della Banca, con la determinazione a integrarla stabilmente nella cultura aziendale, poiché solo un agire coerente e responsabile può assicurare fiducia, stabilità e futuro alla Banca e ai suoi territori di riferimento.

Le filiali della Banca continuano a essere luoghi di relazione e vicinanza, in cui l'ascolto e la competenza si traducono in un servizio concreto e accessibile. È proprio attraverso questa relazione diretta, fatta di attenzione, conoscenza e rispetto, che la Banca intende dare senso e valore al proprio impegno per la sostenibilità.

*Franco Ferrini*



# 02

## LA BANCA E LA SUA IDENTITÀ

- Chi siamo
- Modello operativo e presenza territoriale

## CHI SIAMO

(GRI 2-1, 2-6)

**SANFELICE 1893** (di seguito anche “la Banca”) è una banca cooperativa indipendente, profondamente radicata nel territorio e nella storia economica e sociale dell’Emilia. Fondata nel 1893 da Emilio Tosatti con l’obiettivo di contrastare il fenomeno dell’usura e sostenere il benessere della popolazione locale, la Banca nasce per rispondere a un bisogno sociale e si afferma fin dall’inizio come presidio di fiducia, legalità e mutualità. La sua vocazione originaria – essere una “banca piccola, ma forte” – è ancora oggi il principio guida delle attività. Nel corso di oltre 130 anni di storia, **SANFELICE 1893** ha mantenuto la propria autonomia e indipendenza, continuando a svolgere il proprio ruolo di motore dello sviluppo economico locale con coerenza e responsabilità. L’Istituto opera attualmente con 16 filiali distribuite in quattro province – Modena, Bologna, Mantova e Reggio Emilia – e rappresenta un punto di riferimento per famiglie, piccole e medie imprese, enti locali e professionisti. La Banca opera in un territorio dinamico e tra i più prosperi a livello nazionale ed europeo, con un PIL pro capite tra i più elevati. Un’area di eccellenza sotto molti profili, dalla produzione manifatturiera alle specialità eno-gastronomiche, fino alla vivace offerta culturale, rappresentata anche da un’importante realtà universitaria. I servizi offerti si rivolgono prevalentemente al settore privato, con particolare presenza nei comparti del commercio, dei servizi, dell’agricoltura, dell’edilizia, della manifattura e dell’artigianato e coerentemente con la struttura economica del territorio servito.

Il modello operativo della Banca si fonda su una relazione diretta con la clientela, costruita sulla fiducia, sull’ascolto e sulla personalizzazione dell’offerta. Il core business è focalizzato sull’erogazione del credito e sulla fornitura di servizi bancari, assicurativi e finanziari, con particolare attenzione alle esigenze concrete del territorio. Nel 2024, il 68% dei finanziamenti concessi è stato destinato al sostegno del tessuto imprenditoriale locale, con un focus sui comparti dei servizi, del commercio e delle infrastrutture. Il restante 32% ha riguardato famiglie e privati, a conferma del ruolo della Banca come partner affidabile per i bisogni della vita quotidiana. **SANFELICE 1893** si inserisce in una catena del valore articolata, che include attori a monte e a valle. La rete di fornitori è composta prevalentemente da operatori italiani, con un’elevata incidenza di soggetti locali o regionali.



I principali ambiti di fornitura riguardano servizi professionali (tra cui consulenza normativa e IT), manutenzione degli immobili, tecnologie informatiche, forniture d'ufficio e servizi di vigilanza. Le relazioni con i fornitori sono regolate prevalentemente da contratti a medio-lungo termine, improntati a criteri di trasparenza, affidabilità e reciprocità.

Nel corso del 2024 sono stati attivi circa 130 fornitori, di cui oltre il 75% con rapporti continuativi. Sul versante a valle, l'ecosistema della Banca si compone di circa 23.000 clienti attivi, prevalentemente residenti nelle province presidiate. Le principali tipologie di controparte includono famiglie, micro e piccole imprese, imprese agricole, liberi professionisti, enti pubblici, cooperative sociali ed enti del terzo settore. I servizi offerti generano effetti diretti e indiretti sulla comunità, contribuendo all'inclusione finanziaria, all'educazione economica, all'accesso al credito e alla promozione di un'economia locale sostenibile. I rapporti con la clientela sono caratterizzati da un'elevata fidelizzazione e da una significativa stabilità, favorita dalla prossimità territoriale e dall'approccio consulenziale orientato al lungo termine. **SANFELICE 1893** adotta una visione di crescita inclusiva, sostenibile e partecipativa, promuovendo uno sviluppo economico che si accompagna alla valorizzazione del capitale sociale, culturale e ambientale del proprio territorio. In coerenza con la forma cooperativa e con lo spirito mutualistico che ne anima le attività, la Banca riconosce nei propri Soci un ruolo centrale, assicurando partecipazione democratica, trasparenza gestionale e una costante attenzione al valore redistribuito a livello locale. Attraverso investimenti nella digitalizzazione, nella formazione, nell'educazione finanziaria e in iniziative di sostenibilità ambientale e sociale, **SANFELICE 1893** intende rafforzare la propria funzione di Istituto di prossimità capace di affrontare le sfide della modernità restando fedele alla propria identità.

## MODELLO OPERATIVO E PRESENZA TERRITORIALE

(GRI 2-28)

**SANFELICE 1893** opera secondo un modello bancario tradizionale fondato su una relazione diretta con la clientela, integrata da servizi digitali e da una governance semplificata, tipica delle realtà mono-societarie. L'attività è incentrata sull'intermediazione creditizia, sul risparmio gestito e sulla consulenza finanziaria, assicurativa e previdenziale, rivolta a famiglie, imprese e istituzioni locali. L'organizzazione si sviluppa attraverso una rete di 16 filiali. Ogni filiale agisce come centro di prossimità e presidio territoriale, garantendo un servizio personalizzato e tempestivo, supportato da strumenti digitali in costante evoluzione. La struttura commerciale è coordinata dalla Direzione Generale, che ha sede a San Felice sul Panaro e sovrintende alle aree operative, creditizie, commerciali e di controllo. L'assetto decisionale, snello e lineare, consente tempi rapidi di risposta e un'elevata adattabilità alle dinamiche del territorio servito. Nel 2024, la Banca ha proseguito il rafforzamento del proprio modello distributivo, investendo in digitalizzazione, semplificazione dei processi e formazione del personale, con l'obiettivo di coniugare efficienza operativa e qualità del servizio. La prossimità fisica rimane un elemento distintivo, ma è affiancata da una crescente attenzione verso canali digitali sicuri e accessibili. Attraverso questo assetto, **SANFELICE 1893** si propone come banca di riferimento per le comunità locali, capace di offrire soluzioni integrate e coerenti con la propria identità cooperativa. In coerenza con tale identità e con l'obiettivo di promuovere la collaborazione e la rappresentanza del comparto bancario cooperativo, **SANFELICE 1893** aderisce all'Associazione Bancaria Italiana (ABI), all'Associazione Banche Popolari e al Consorzio Banche Popolari. Inoltre, fa parte del Consorzio Luzzatti, che riunisce le banche popolari di piccole e medie dimensioni, con l'obiettivo di rafforzare sinergie operative e sviluppare soluzioni comuni a sostegno della competitività e della sostenibilità del modello mutualistico.





# 03

## UNA GOVERNANCE PER LA SOSTENIBILITÀ

- Struttura di governance
- Il ruolo del Consiglio di Amministrazione nella sostenibilità
- Valori, integrità, codice etico e cultura della conformità
- Anticorruzione e antiriciclaggio

## STRUTTURA DI GOVERNANCE

(GRI 2-9, 2-10, 2-11, 405-1)

**SANFELICE 1893** adotta un sistema di governance ispirato a criteri di trasparenza, equilibrio tra poteri, presidio dei rischi e orientamento di lungo periodo, coerente con la natura cooperativa dell'Istituto e la sua dimensione territoriale. Il governo societario è affidato al Consiglio di Amministrazione (CdA), eletto dall'Assemblea dei Soci, che definisce le linee guida e le strategie aziendali, approva il Piano Industriale e le Politiche di governo dei rischi, oltre a supervisionare l'integrazione dei fattori ESG (Environmental, Social and Governance – ovvero ambientali, sociali e di governance) nella gestione aziendale. Il CdA rappresenta il fulcro della governance della Banca ed è responsabile della definizione della mission, della vision e della coerenza tra strategia, valori e modello operativo stante il ruolo di organo con funzione di supervisione strategica. Nella funzione di gestione, il CdA è supportato dal contributo della Direzione Generale. Ai sensi dello Statuto (articoli 30 e 33), il CdA è composto da sette membri, nominati per tre esercizi. Al fine di garantire continuità alla gestione, il CdA si rinnova parzialmente a rotazione, per cicli triennali, nella misura di 2 Amministratori il primo esercizio, 2 il secondo e 3 Amministratori il terzo esercizio, con scadenza alla data di approvazione del bilancio d'esercizio. La procedura di nomina avviene attraverso l'elezione da parte dell'Assemblea dei Soci sulla base delle liste presentate dal CdA o dai Soci in conformità a quanto previsto dallo Statuto sociale. La riforma statutaria introdotta nel 2023 ha rafforzato il ruolo dell'Assemblea, prevedendo, a partire dal 2024, la sua competenza diretta nella nomina del Presidente del CdA, con l'obiettivo di garantire un migliore bilanciamento tra i poteri e una più forte legittimazione democratica. Il Presidente non ricopre alcun incarico dirigenziale operativo all'interno dell'organizzazione e non svolge funzioni gestionali. Tale scelta è coerente con il modello di governance adottato dalla Banca e consente di prevenire conflitti di interesse, garantendo l'autonomia del ruolo di indirizzo e vigilanza rispetto alle attività di gestione. I membri del CdA si distinguono in amministratori esecutivi, ai quali possono essere attribuite deleghe operative anche tramite l'eventuale istituzione di un Comitato Esecutivo; amministratori non esecutivi, con compiti di supervisione e indirizzo strategico; e amministratori indipendenti, il cui ruolo è volto a garantire imparzialità, pluralismo decisionale e tutela dell'interesse della Banca e dei suoi stakeholder. La selezione dei componenti tiene conto, oltre che dei requisiti normativi, della diversità di genere, dell'equilibrio tra profili professionali, dell'esperienza in ambito bancario, finanziario, giuridico o imprenditoriale e della conoscenza del contesto territoriale. La Banca promuove la diversificazione come leva per accrescere l'efficacia dell'organo di governo. Il CdA nel corso degli anni ha stabilmente istituito un Comitato Esecutivo composto da tre membri. I comitati interni, laddove previsti, vengono costituiti in conformità alla normativa applicabile, con composizione, funzioni e durata disciplinate da appositi regolamenti approvati dal CdA.

La composizione del CdA al 31 dicembre 2024 è la seguente:

Consiglio di Amministrazione	Carica al 31 dicembre 2024	Fascia d'età	Uomini	Donne	Tot
Zanini Flavio	Presidente	< 30 anni	-	-	-
Bergamini Alberto	Vice Presidente e Segretario	30-50 anni	-	-	-
Capelli Pierluigi	Amministratore Esecutivo	> 50 anni	71%	29%	100%
Di Toma Paolo	Amministratore Indipendente				
Manes Raffaella	Amministratore Esecutivo				
Rovatti Tiziano	Amministratore Indipendente				
Silingardi Stefania	Amministratore				

GRI Standard 405-1 Composizione del Consiglio di Amministrazione per genere e per fascia d'età al 31 dicembre 2024

GRI Standard 2-9 Composizione del Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2024

In conformità al quadro normativo vigente (Codice Civile, Testo Unico Bancario, disposizioni di Vigilanza di Banca d'Italia e decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze), i componenti del CdA devono possedere requisiti rigorosi in termini di professionalità, onorabilità e indipendenza. Tali requisiti sono differenziati in base al ruolo: gli Amministratori Esecutivi devono vantare almeno tre anni di esperienza in ambiti finanziari o societari comparabili; quelli Non Esecutivi devono integrare esperienza professionale e conoscenze specifiche nei settori bancario, assicurativo o universitario. Il Presidente del CdA, infine, deve dimostrare un'esperienza superiore di almeno due anni rispetto a quella richiesta agli altri componenti.

Il CdA promuove una governance pluralistica e inclusiva, valorizzando la presenza di profili con background diversificati per esperienza, competenze, età e genere. L'idoneità degli esponenti aziendali è verificata al momento della nomina e nel corso del mandato, in conformità con la Policy interna di valutazione dei requisiti. Per la funzione di gestione, il CdA è supportato dal contributo della Direzione Generale composta da due membri.

Direzione generale	Carica al 31 dicembre 2024	Fascia d'età	Uomini	Donne	Tot
Belloi Vittorio	Direttore Generale	< 30 anni	-	-	-
Brighenti Simone	Vice Direttore Generale	30-50 anni	-	-	-
		> 50 anni	100%	-	-

GRI Standard 405-1 Composizione della Direzione Generale per genere e per fascia d'età al 31 dicembre 2024

All'interno della struttura di governance, riveste un ruolo di primo piano anche il Collegio Sindacale, composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, con mandato triennale con scadenza alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2026. Tale organo vigila sulla corretta amministrazione, sul rispetto delle normative e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni.

Collegio Sindacale	Carica al 31 dicembre 2024
Clò Alessandro	Presidente
Carlini Giovanni	Sindaco Effettivo
Calandra Buonauro Cristina	Sindaco Effettivo
Manicardi Daniela	Sindaco Supplente
Razzoli Giorgio	Sindaco Supplente

GRI Standard 2-9 Composizione del Collegio Sindacale al 31 dicembre 2024

# IL RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SOSTENIBILITÀ

(GRI 2-12, 2-13, 2-14)

L'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nel modello di business rappresenta per **SANFELICE 1893** una leva strategica per garantire continuità, fiducia e coerenza con la propria missione territoriale. Il Consiglio di Amministrazione esercita un ruolo attivo nella promozione e supervisione della sostenibilità, assicurando che la governance dell'Istituto sia allineata ai principi di responsabilità, trasparenza e lungo termine, con il contributo della Direzione Generale nella gestione. Il CdA è l'organo preposto alla definizione della strategia ESG della Banca e alla supervisione della sua attuazione.

Il Consiglio non delega la responsabilità ultima della gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. Delega tuttavia la responsabilità operativa attraverso l'istituzione di un Gruppo di Lavoro ESG (di seguito anche "GdL ESG" o "GdL"), in applicazione del principio di proporzionalità sancito dalla Circolare 285 della Banca d'Italia e dalle Aspettative di Vigilanza sui rischi climatici. Il regolamento del GdL, approvato dal CdA, disciplina la composizione, i flussi informativi, la periodicità delle sedute e le modalità operative. È stato inoltre nominato un Referente ESG, identificato nel Responsabile della Funzione Compliance, con il compito di coordinare l'attuazione delle progettualità ESG all'interno della Banca. Il GdL ESG istituito dalla Banca, regolamentato formalmente, funge da struttura tecnica di supporto al CdA e rappresenta il tramite per il supporto della Direzione Generale nella gestione dei fattori ambientali, sociali e di governance. Il GdL ESG è costituito dal Referente ESG ed i responsabili delle principali aree aziendali, tra cui Area Commerciale, Area Finanza, Area Crediti, Area Amministrativa (anche Vice Direttore Generale), Pianificazione e Controllo di Gestione, Funzione Risk Management, garantendo un approccio integrato e multidisciplinare. Attraverso le proprie attività, il GdL ESG fornisce supporto analitico e propositivo al CdA, elabora proposte strategiche, redige documenti tecnici, monitora la conformità normativa e favorisce la diffusione della cultura della sostenibilità all'interno dell'organizzazione. Il Consiglio mantiene la titolarità della responsabilità strategica e del controllo sugli impatti, approvando gli strumenti e le policy necessarie e assicurando che le scelte aziendali siano coerenti con i valori dell'Istituto e con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.



## Promuovere una cultura della trasparenza e della correttezza

(GRI 2-15, 2-16)

La Banca adotta un sistema strutturato per la prevenzione e la gestione dei conflitti di interesse, in conformità con la normativa di Vigilanza e con le disposizioni del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (MOG 231/2001). Il Regolamento in materia di attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di Soggetti Collegati disciplina le modalità di identificazione, valutazione, approvazione e monitoraggio delle operazioni con soggetti collegati, prevedendo il coinvolgimento diretto del CdA, anche per importi di modesta entità. In caso di operazioni che coinvolgono esponenti aziendali, è richiesto il voto unanime del Consiglio, con parere favorevole del Collegio Sindacale. Conformemente alla normativa e ai principi contabili di riferimento e in un'ottica di trasparenza verso gli stakeholder, la Banca rendiconta le informazioni relative alla gestione dei conflitti di interesse delle parti dedicate della Relazione sulla Gestione e della Nota integrativa del Bilancio d'esercizio redatto ai fini civilistici. La comunicazione di criticità rilevanti in ambito ESG o in materia di rischio reputazionale è formalizzata attraverso il flusso informativo tra le funzioni di controllo e il CdA. Il Consiglio valuta con attenzione le eventuali segnalazioni ricevute, esercitando un presidio attivo sull'adeguatezza delle misure correttive adottate.

## Competenze consiliari e sviluppo delle professionalità

(GRI 2-17, 2-18)

**SANFELICE 1893** attribuisce grande rilevanza alla formazione e alla valutazione del Consiglio di Amministrazione per una governance efficace. Nel corso del 2024, i membri del CdA hanno partecipato a un percorso formativo erogato dal Consorzio Luzzatti, incentrato sull'integrazione dei rischi ESG nella gestione bancaria. Le attività formative, supportate anche dal Gruppo di Lavoro ESG, sono orientate a garantire un aggiornamento costante su tematiche regolamentari, climatiche e sociali, favorendo l'allineamento con le aspettative normative e di mercato. Il Consiglio realizza inoltre un processo strutturato di autovalutazione annuale, in conformità alle Disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia. Il processo si articola in tre fasi: una fase istruttoria, con la raccolta anonima di valutazioni da parte degli Amministratori; una fase di analisi, con l'elaborazione dei risultati da parte del Presidente con il supporto della Funzione Compliance; e una fase finale, in cui l'organo esamina collegialmente i risultati, identifica punti di forza e aree di miglioramento e, se necessario, definisce azioni correttive. L'autovalutazione si concentra su dimensione, composizione, funzionamento e flussi informativi, con l'obiettivo di assicurare l'efficienza e l'efficacia dell'organo.

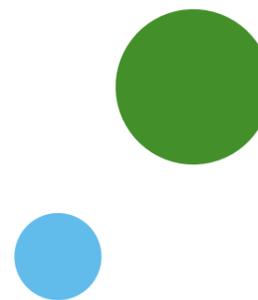


## Coerenza tra responsabilità e sistema retributivo

(GRI 2-19, 2-20)

Il sistema di remunerazione adottato da **SANFELICE 1893** è coerente con i principi di trasparenza, prudenza e sostenibilità. Le modalità di determinazione delle retribuzioni degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche sono definite secondo quanto previsto dallo Statuto, dalle normative di Vigilanza e dalla policy di remunerazione approvata dall'Assemblea dei Soci. Questo passaggio costituisce un momento fondamentale di coinvolgimento degli stakeholder, poiché attraverso l'Assemblea, i Soci esprimono il proprio consenso sulle politiche retributive, garantendo trasparenza e allineamento con gli interessi della collettività. La Politica di Remunerazione, rivista annualmente, definisce i compensi, assicurando un equilibrio tra la componente fissa e quella variabile, ove prevista, e promuovendo il collegamento tra performance individuali, risultati aziendali e qualità del servizio. Nel definire la politica retributiva, la Banca adotta un approccio attento alla coerenza con gli obiettivi ESG, alla mitigazione dei rischi e alla tutela degli stakeholder, promuovendo un progressivo allineamento tra i sistemi di remunerazione e i principi di sostenibilità.

In tale direzione, si sta strutturando l'integrazione di criteri ESG e di responsabilità sociale d'impresa all'interno dei meccanismi incentivanti. A partire dal 2023, la politica retributiva prevede per il Direttore Generale il riconoscimento di un contributo professionale, valutato qualitativamente dal Consiglio di Amministrazione, con riferimento alla gestione dei rischi, alla sostenibilità dei risultati nel tempo e ad altri aspetti della capacità manageriale. Tale contributo potrà determinare, nel 2024, un'erogazione variabile fino a un massimo del 15% della retribuzione annua lorda (RAL) per il Direttore Generale e fino al 9% per gli altri dirigenti. I fattori ESG influenzano concretamente le politiche retributive anche attraverso l'inserimento di obiettivi specifici nei sistemi di incentivazione, modulati secondo le diverse aree di intervento. Per l'esercizio 2024, tra gli obiettivi rilevanti figurano, ad esempio, il raggiungimento di target commerciali connessi alla promozione di prodotti ESG – quali i Mutui ESG e i Certificati di Deposito ESG – nonché l'attuazione di iniziative volte a migliorare la sostenibilità operativa, come la graduale sostituzione delle firme cartacee con la firma digitale. Le decisioni in materia retributiva sono adottate dal Consiglio di Amministrazione e sottoposte all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, secondo criteri oggettivi, in assenza di conflitti di interesse, con il coinvolgimento degli organi di controllo e mediante l'applicazione di procedure trasparenti.



# VALORI, INTEGRITÀ, CODICE ETICO E CULTURA DELLA CONFORMITÀ

(GRI 2-23, 2-24)

Nel rispetto dei propri principi fondanti, **SANFELICE 1893** riconosce nella correttezza, nella responsabilità e nella trasparenza le basi della propria cultura aziendale. I valori di riferimento sono formalizzati all'interno del Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione, che rappresenta il documento guida per tutte le persone che operano in nome e per conto dell'Istituto: dai componenti degli organi sociali al personale dipendente, fino ai consulenti esterni e ai collaboratori. Il Codice Etico promuove comportamenti improntati a legalità, lealtà, imparzialità, tutela della persona e rispetto del territorio, costituendo un riferimento per la costruzione di relazioni fondate sulla fiducia e sull'integrità. Tali principi si riflettono anche nella Carta dei Valori, parte integrante del Codice, che sintetizza i principi etici a cui ciascun soggetto deve ispirarsi nella gestione delle attività e dei rapporti con tutti gli stakeholder. A supporto di tali valori, la Banca ha formalizzato i propri impegni per una condotta d'impresa responsabile attraverso: il Codice Etico e la Carta dei Valori, che definiscono principi e comportamenti attesi e sono stati aggiornati alla luce della normativa europea in materia ESG; la Policy ESG, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 25.10.2022, che integra i fattori ambientali, sociali e di governance nelle strategie aziendali, includendo un impegno esplicito al rispetto dei diritti umani e della normativa vigente. A supporto del Codice Etico, la Banca ha implementato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, aggiornato e monitorato dall'Organismo di Vigilanza nominato dall'Assemblea dei Soci. Tale modello ha l'obiettivo di prevenire la commissione di reati, rafforzare la cultura del controllo interno e promuovere la responsabilità individuale. In linea con una visione responsabile, la Banca orienta le proprie scelte in modo da garantire la compatibilità tra iniziativa economica ed esigenze ambientali, non solo nel rispetto della normativa vigente ma anche ispirandosi a standard internazionali, come la dichiarazione del Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente, i principi del Patto Globale delle Nazioni Unite, dell'iniziativa "Banche per l'Impatto", dei Principi per una Bancabilità Responsabile e dell'Alleanza per la Neutralità Climatica nel Settore Bancario. Questi riferimenti comportano l'impegno a: allineare le strategie aziendali agli obiettivi sociali, incrementare gli impatti positivi e ridurre quelli negativi, lavorare con clienti e stakeholder per promuovere pratiche sostenibili e responsabilizzare l'intera catena del valore. Le policy sono approvate dal Consiglio di Amministrazione – il livello gerarchico più alto dell'organizzazione – e si applicano trasversalmente a tutte le attività aziendali e alle relazioni con fornitori e partner. In assenza di pubblicazione online, tali documenti sono comunque messi a disposizione degli stakeholder rilevanti attraverso i canali ufficiali della Banca. L'integrazione di tali impegni avviene tramite meccanismi di attuazione concreti che includono la definizione di responsabilità chiare a livello direzionale e operativo, la formazione periodica del personale, l'inclusione dei principi etici nei processi di valutazione e una vigilanza attiva sul rispetto delle policy da parte di tutta la filiera. Inoltre, la Banca promuove relazioni responsabili anche con i propri fornitori e partner commerciali, richiedendo il rispetto dei medesimi principi nei contratti e negli accordi di collaborazione.

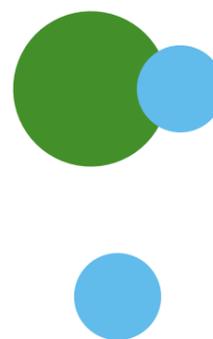
Il sistema normativo interno è sottoposto a costante aggiornamento e declinato nelle procedure operative, nelle policy tematiche e nei regolamenti aziendali che disciplinano, tra gli altri, i processi di concessione del credito, l'operatività con soggetti collegati, la gestione dei reclami, l'antiriciclaggio e la protezione dei dati personali.



## Integrità operativa e presidi di conformità

(GRI 2-25, 2-26, 2-27)

**SANFELICE 1893** adotta un sistema strutturato di presidi e controlli interni volto a prevenire, identificare e correggere eventuali impatti negativi generati dalle proprie attività. Le principali funzioni di controllo – Antiriciclaggio, Compliance, Risk Management e Revisione Interna – collaborano fra loro e con le aree operative per garantire il rispetto delle normative, la tempestiva individuazione delle non conformità e la predisposizione di misure correttive proporzionate. In caso di rilevazione di impatti indesiderati, la Banca attiva un percorso interno di analisi e risoluzione, eventualmente supportato da audit mirati o da approfondimenti gestiti in raccordo con il Collegio Sindacale. La Funzione Compliance è incaricata di monitorare la coerenza tra le attività aziendali e la normativa vigente, segnalare tempestivamente le anomalie e supportare le funzioni nella definizione di azioni correttive. La Funzione di Revisione Interna, attraverso un'attività indipendente e obiettiva di assurance e advisory, effettua verifiche periodiche sulla corretta applicazione di normative, regolamenti e procedure, contribuendo al miglioramento continuo dell'efficacia e dell'efficienza organizzativa. Oltre a segnalare eventuali scostamenti e a proporre interventi correttivi, essa fornisce un contributo significativo alla diffusione della cultura del rischio a tutti i livelli aziendali, rafforzando i presidi di governance, risk management e controllo interno. Per rafforzare il presidio dei comportamenti non conformi, la Banca ha adottato un sistema di whistleblowing conforme alle normative europee e nazionali, che consente al personale di segnalare – in modo riservato e protetto – eventuali violazioni del Codice Etico, di leggi o regolamenti. Le segnalazioni possono essere effettuate tramite un canale informatico dedicato o per iscritto e sono gestite secondo procedure che garantiscono l'anonimato del segnalante, la riservatezza delle informazioni e l'imparzialità nella fase di valutazione. A tutela dell'interesse pubblico e della reputazione aziendale, **SANFELICE 1893** adotta un approccio improntato alla tolleranza zero verso ogni forma di illecito, monitorando con continuità l'evoluzione normativa e adeguando i propri strumenti interni in modo proporzionato. Nel corso dell'anno di rendicontazione, la Banca non ha registrato violazioni gravi in materia di conformità a leggi e regolamenti, né è stata oggetto di sanzioni amministrative o penali.



# ANTICORRUZIONE E ANTIRICICLAGGIO

(GRI 205-2, 205-3)

**SANFELICE 1893** riconosce nella legalità, nell'integrità e nella trasparenza valori fondanti della propria identità, in coerenza con quanto previsto dal Codice Etico e in conformità con la normativa vigente. In tale ottica, l'Istituto ha adottato un sistema strutturato di prevenzione dei fenomeni corruttivi e di contrasto al riciclaggio, integrato all'interno del più ampio presidio dei rischi operativi, reputazionali e normativi. La strategia si fonda su un'azione sinergica tra regole, formazione, controlli e cultura aziendale, orientata a tutelare la reputazione della Banca e a garantire la piena conformità con le disposizioni di legge e le best practice di settore. La formazione rappresenta uno degli strumenti principali per la diffusione della cultura dell'etica e della responsabilità. Nel 2024, l'82% del personale è stato coinvolto in corsi di aggiornamento in materia di anticorruzione, con un incremento del 23% rispetto all'anno precedente. Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione hanno recentemente ricevuto un aggiornamento specifico relativo al Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001. L'approccio formativo prevede un articolato programma annuale, che coinvolge tutte le categorie professionali e si avvale di percorsi differenziati per area tematica. Tra le iniziative promosse, la formazione IVASS ha previsto un modulo dedicato alla prevenzione della corruzione, incentrato su principi generali, gestione del rischio e strumenti di mitigazione. Parallelamente, è stato erogato un corso antiriciclaggio interno, volto a fornire un aggiornamento operativo sugli obblighi previsti dal D.Lgs. 231/2007, con focus sui controlli sulle operazioni sospette e sulla responsabilizzazione del personale. Il programma è stato arricchito dal corso Assopopolari – Formazione Antiriciclaggio, con approfondimenti su prassi operative, casi studio e aggiornamenti normativi. Nel 2024, l'offerta formativa è stata ulteriormente rafforzata con un modulo dedicato al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001, sviluppato con la collaborazione di Unione Fiduciaria e approvato dal CdA, pensato per sensibilizzare il personale sulle responsabilità dell'ente e sulle misure preventive da adottare. È stato inoltre introdotto un corso specialistico sul rischio antiriciclaggio nei servizi di pagamento digitali, con approfondimenti sui rischi operativi e sulle misure per la tutela delle transazioni elettroniche. Il rafforzamento delle competenze è stato supportato anche dalla partecipazione al seminario ABI dedicato al ruolo dell'esponente responsabile antiriciclaggio, che ha offerto un'occasione di aggiornamento diretto con le indicazioni della Banca d'Italia. L'attività di formazione relativa agli ambiti Anticorruzione e Antiriciclaggio ha coinvolto, nel solo 2024, un totale di 110 dipendenti.

Categoria professionale	2024	%	2023	%
Dirigenti	2	100%	-	-
Quadri direttivi	48	83%	28	48%
Aree professionali	60	81%	50	68%
<b>Totale</b>	<b>110</b>	<b>82%</b>	<b>78</b>	<b>59%</b>

GRI Standard 205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione



A integrazione del presidio formativo, la Banca assicura la diffusione sistematica delle normative e delle procedure interne in materia di anticorruzione e antiriciclaggio attraverso il Codice Etico, il MOG 231/2001, i regolamenti e le circolari aziendali, nonché tramite i canali di comunicazione interna, i portali dedicati e le sessioni formative. I contenuti sono indirizzati non solo ai dipendenti e agli esponenti aziendali, ma anche ai partner commerciali, che sono informati delle aspettative etiche della Banca e dei principi cui devono attenersi nei rapporti di collaborazione.

I controlli in materia di antiriciclaggio sono affidati alla Funzione Antiriciclaggio (AML), che opera in raccordo con le altre funzioni di controllo, garantendo la piena conformità alle disposizioni normative. L'attività si concentra sull'identificazione del cliente, sulla valutazione del rischio, sul monitoraggio delle operazioni e sulla segnalazione delle transazioni sospette. In tale ambito, sono stati implementati sistemi informativi dedicati al tracciamento e all'analisi delle operazioni, che consentono un presidio efficace, puntuale e trasparente. L'Ufficio AML elabora periodicamente report direzionali, promuove l'aggiornamento normativo e partecipa attivamente alla definizione delle misure organizzative di prevenzione. Nel biennio 2023-2024, non sono stati rilevati episodi di corruzione né da parte del personale né dei partner commerciali. Non si registrano inoltre procedimenti giudiziari pendenti a carico della Banca in relazione a violazioni in materia di corruzione. Questi risultati confermano l'efficacia del sistema adottato, pur nella consapevolezza che la prevenzione del rischio richiede un presidio continuo, integrato e rafforzato da una cultura aziendale condivisa. **SANFELICE 1893** prosegue il proprio impegno in questa direzione, nella consapevolezza che la legalità, la correttezza e la responsabilizzazione costituiscono fattori essenziali per la tutela degli stakeholder e per la crescita sostenibile dell'Istituto.





# 04

## VERSO UN MODELLO DI BANCA SOSTENIBILE

- Un percorso di integrazione della sostenibilità nel modello bancario
- Analisi di materialità



# UN PERCORSO DI INTEGRAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ NEL MODELLO BANCARIO

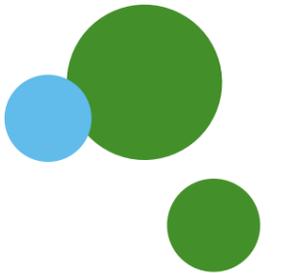
Per **SANFELICE 1893**, la sostenibilità rappresenta un'estensione naturale del proprio modo di essere Banca: un Istituto cooperativo e territoriale, impegnato da oltre un secolo a promuovere lo sviluppo economico e sociale delle comunità servite. In questo contesto, l'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) non è percepita come un elemento accessorio, bensì come una dimensione intrinseca del modello di business, in grado di orientare le decisioni aziendali verso un valore duraturo e condiviso. Nel 2024 la Banca ha proseguito il percorso di gestione della sostenibilità, ponendo le basi per una rendicontazione coerente con i GRI Standards 2021 e con le Linee Guida dell'ABI. Il Gruppo di Lavoro ESG, presidia i temi ESG in modo trasversale, promuovendo la coerenza tra strategia, cultura aziendale e responsabilità sociale, in una logica di proporzionalità e gradualità coerente con la natura dell'Istituto. L'approccio della Banca si fonda su una visione di sostenibilità radicata nel territorio, pragmatica ma strategica, incentrata sulla generazione di impatti positivi per il contesto in cui opera. La rendicontazione avviata con la presente Dichiarazione di Sostenibilità costituisce un primo passo verso un'integrazione sempre più profonda tra performance economica, governance responsabile e sviluppo sostenibile.

## ANALISI DI MATERIALITÀ

### Analisi di contesto e individuazione degli impatti

(GRI 3-1)

L'analisi di materialità condotta da **SANFELICE 1893** si è sviluppata a partire da una valutazione strutturata del contesto normativo, operativo e settoriale in cui la Banca si inserisce. Sono stati esaminati i principali riferimenti regolatori, tra cui i GRI Standards 2021, le Linee Guida ABI, le aspettative di Vigilanza di Banca d'Italia e i principali standard di settore, oltre a un confronto puntuale con le prassi adottate da istituti bancari analoghi per dimensione e orientamento territoriale. È stato adottato un approccio orientato alla rilevazione degli impatti significativi, attuali e potenziali, positivi o negativi, generati dall'attività della Banca sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. L'analisi ha interessato l'intera catena del valore dell'Istituto, includendo aspetti riconducibili sia alla sfera operativa interna, come la gestione del personale e delle risorse aziendali, sia a quella esterna, riferita ai prodotti e servizi offerti, alle relazioni commerciali e all'influenza esercitata sulle pratiche della clientela. La distinzione tra impatti diretti e indiretti ha permesso di ampliare la prospettiva, rafforzando la capacità dell'analisi di intercettare le interconnessioni sistemiche del modello di business bancario. Il processo di individuazione degli impatti si è basato su fonti interne ed esterne. Sono stati presi in considerazione, tra gli altri, il Codice Etico e le policy della Banca, gli orientamenti sviluppati dall'ABI, la documentazione ESG delle banche italiane comparabili, oltre ai framework metodologici e ai criteri definiti dai GRI Universal Standards, che richiedono un approccio di tipo "impact materiality".



## Coinvolgimento degli stakeholder e valutazione degli impatti

(GRI 2-29, 3-1)

Nel rispetto del proprio profilo cooperativo e mutualistico, **SANFELICE 1893** ha attribuito un ruolo centrale al coinvolgimento degli stakeholder, intesi come interlocutori strategici in grado di influenzare o di essere influenzati in modo significativo dall'attività della Banca. Il processo di ascolto, realizzato nel 2024, ha coinvolto clienti, soci, dipendenti, rappresentanti degli organi aziendali, fornitori, enti pubblici e istituzioni locali. Ciascun gruppo di stakeholder è stato coinvolto attraverso un questionario online, somministrato tramite una piattaforma dedicata di sondaggio, finalizzato a raccogliere le priorità percepite in ambito ESG. A ciascun partecipante è stato richiesto di selezionare, tra 21 sottotemi coerenti con la struttura degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), quelli ritenuti maggiormente rilevanti per l'attività della Banca e per il contesto territoriale di riferimento. Le risultanze del coinvolgimento sono state integrate nella successiva fase di valutazione degli impatti. Attraverso l'utilizzo di schede strutturate, i componenti del Gruppo di Lavoro ESG e i vertici aziendali hanno espresso una valutazione qualitativa in merito alla gravità e alla probabilità associata a ciascun impatto. I dati raccolti sono stati oggetto di elaborazione aggregata, ponderati anche in funzione della rilevanza attribuita dagli stakeholder, in modo da garantire una rappresentazione equilibrata e fondata dei temi materiali. Il processo si è svolto secondo una metodologia trasparente e documentabile, coerente con il principio di materialità, in grado di coniugare prospettiva gestionale e aspettative sociali.

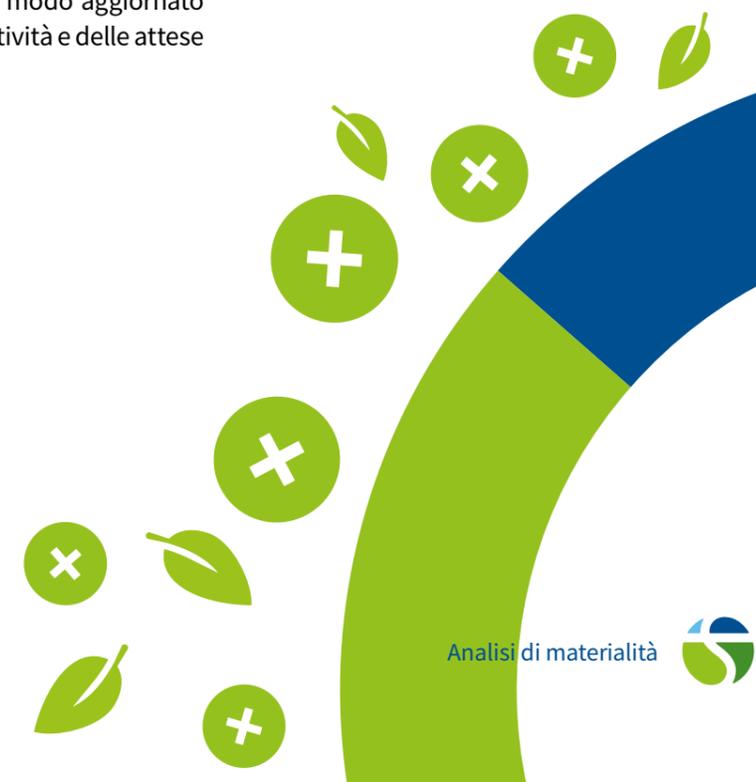
## Risultati dell'analisi

(GRI 3-2)

L'analisi condotta ha permesso di individuare un insieme di tematiche considerate rilevanti rispetto agli impatti generati dall'attività della Banca e alla percezione espressa dagli stakeholder. I risultati emersi riflettono una sintesi tra le valutazioni interne e le priorità espresse dalle principali categorie di interlocutori coinvolti. Tra le aree ritenute prioritarie si collocano la qualità e l'accessibilità dei servizi bancari, la digitalizzazione e la sicurezza informatica, la tutela dei dati personali, la trasparenza e l'etica commerciale, la valorizzazione delle persone e della diversità, la gestione dei rischi ESG, la promozione di una finanza sostenibile e il contributo allo sviluppo economico e culturale del territorio. A ciascun tema sono stati associati uno o più impatti, classificati per tipologia (diretta o indiretta) e natura (positiva o negativa), in coerenza con le disposizioni GRI. I risultati dell'analisi sono presentati nella seguente tabella, che rappresenta la base di riferimento per le successive attività di rendicontazione e monitoraggio.

Tema	Impatto
Cambiamenti climatici	– Generazione di emissioni di GHG indirette legate alle attività dei clienti della Banca (scope 3)
	– Generazione di emissioni di GHG indirette legate alle attività dei fornitori della Banca (scope 3)
	+ Promozione dell'efficienza energetica tramite l'offerta di mutui a tassi agevolati per l'acquisto di immobili con classe energetica elevata e di prestiti per l'acquisto di infissi per l'isolamento termico, anch'essi volti all'efficientamento energetico
	+ Incentivo alla mobilità sostenibile attraverso prestiti agevolati per l'acquisto di mezzi di trasporto elettrici o ibridi
	– Generazione di emissioni di GHG dirette legate alle operazioni della Banca (scope 1 e scope 2)
	– Utilizzo di energia per il funzionamento degli uffici e delle filiali
Economia circolare	– Generazione di rifiuti derivanti dalle attività svolte dai clienti della Banca
	– Consumo di risorse naturali nelle attività svolte dai clienti della Banca
	– Generazione di rifiuti cartacei, elettronici, e plastici da parte della Banca
	– Consumo di risorse naturali legato all'impiego di materiali da ufficio, come carta e dispositivi elettronici
Forza lavoro propria	+ La Banca assicura ai propri dipendenti condizioni di lavoro sicure e promuove il benessere complessivo
	+ Presenza di un piano di formazione sulle tematiche ESG per il top management
	+ Adozione di specifiche policy volte alla creazione di un ambiente di lavoro rispettoso, senza violenze o molestie
Consumatori e utilizzatori finali	+ Accesso a mutui agevolati per l'acquisto della prima casa e per i giovani
	+ Erogazione di mutui alle popolazioni colpite dal sisma in Emilia-Romagna del 2012
	+ Proposta di una vasta gamma di servizi destinati a una clientela che abbraccia tutte le fasce d'età
Condotta delle imprese	+ Creazione e mantenimento di relazioni di collaborazione solide ed efficienti con i fornitori
	+ Prevenzione della corruzione attraverso l'adozione di una specifica policy anticorruzione
	+ La Banca, attraverso l'adozione del Codice Etico, promuove valori fondamentali di trasparenza, responsabilità sociale e attenzione verso i territori di radicamento, impegnandosi a garantire che tutto il suo personale segua un comportamento etico, corretto e conforme alle normative
	+ Presenza di un sistema di whistleblowing che consente ai dipendenti di segnalare irregolarità o violazioni delle norme disciplinanti l'attività aziendale in maniera anonima

La Banca si impegna a riesaminare periodicamente la propria analisi di materialità, per assicurare che essa rifletta in modo aggiornato l'evoluzione del contesto esterno, delle proprie attività e delle attese espresse dagli stakeholder.





## CLIENTI, FINANZA RESPONSABILE E INCLUSIONE

- Valore economico generato e distribuito
- Offerta commerciale e accessibilità
- Inclusione finanziaria e segmenti vulnerabili
- Educazione finanziaria
- Digitalizzazione dei servizi finanziari

# VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

(GRI 201-1)

**SANFELICE 1893** contribuisce in modo significativo alla creazione di valore economico sul territorio in cui opera, promuovendo uno sviluppo sostenibile e inclusivo a beneficio dei propri stakeholder. Il valore economico generato rappresenta la ricchezza complessivamente prodotta dalla Banca attraverso la propria attività, mentre quello distribuito riflette il contributo effettivo verso soci, dipendenti, pubblica amministrazione, fornitori e comunità locali. Nel corso dell'esercizio 2024, la Banca ha generato valore economico principalmente attraverso il margine di interesse e le commissioni nette da servizi bancari, destinandolo prevalentemente alla remunerazione del capitale investito dai soci e del personale, al sostegno dell'economia reale tramite la concessione del credito, al pagamento di imposte e oneri sociali, nonché alla realizzazione di iniziative a favore del territorio. Tali risultati confermano l'approccio mutualistico e responsabile che contraddistingue **SANFELICE 1893** sin dalla sua fondazione, orientato alla valorizzazione delle persone e al rafforzamento delle relazioni con la comunità. L'analisi del valore economico generato e distribuito consente inoltre di monitorare l'impatto dell'attività della Banca in chiave economica e sociale, rafforzando la trasparenza nei confronti degli stakeholder e contribuendo a una rendicontazione coerente con i principi GRI e con gli obiettivi ESG. La tabella seguente riporta la scomposizione del valore economico secondo sei principali categorie di beneficiari: fornitori, dipendenti e collaboratori, terzi (ad esempio soggetti con cui la Banca intrattiene rapporti di servizio o consulenza), azionisti, pubblica amministrazione (tramite il pagamento di imposte e contributi) e collettività (attraverso iniziative di sponsorizzazione, erogazioni liberali o progetti a valenza sociale). Oltre al valore distribuito, viene riportato anche il valore economico trattenuto, che rappresenta la quota destinata a riserve o utili non distribuiti, funzionale a garantire la solidità patrimoniale e la continuità nel tempo dell'attività bancaria.

	2024		2023	
	Euro migliaia	%	Euro migliaia	%
Totale valore economico direttamente generato	27.774	100%	27.889	100%
Valore economico distribuito ai fornitori	(7.429)	32%	(6.687)	29%
Valore economico distribuito a dipendenti e collaboratori	(11.610)	51%	(10.766)	47%
Valore economico distribuito ad azionisti	(539)	2%	(324)	1%
Valore economico distribuito alla pubblica amministrazione	(3.245)	14%	(3.659)	16%
Valore economico distribuito alla collettività	(158)	1%	(138)	1%
Totale valore economico distribuito	(22.859)	82%	(21.573)	77%
Totale valore economico trattenuto	(4.916)	18%	(6.315)	23%

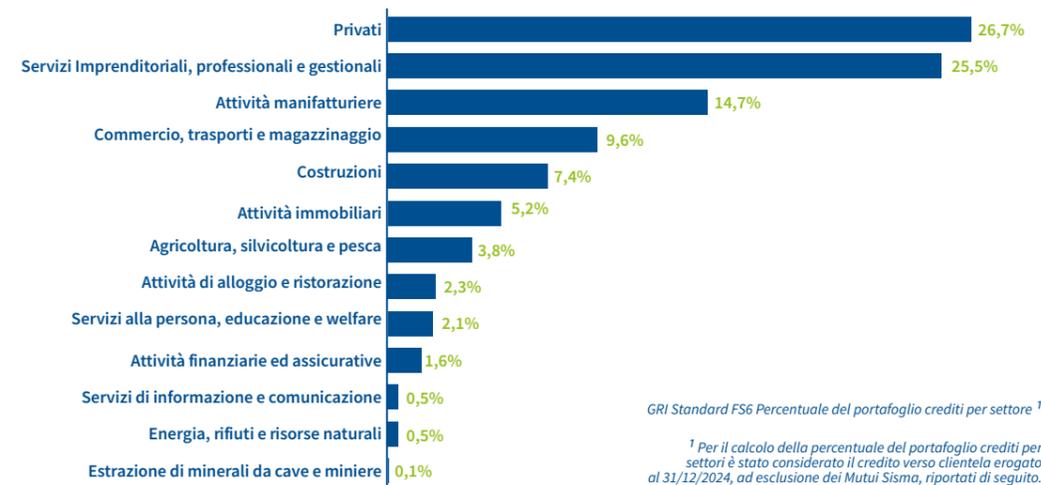
GRI Standard 201-1 Prospetto di valore economico generato e distribuito

# OFFERTA COMMERCIALE E ACCESSIBILITÀ

## Distribuzione del portafoglio clienti

(FS6)

L'attività creditizia della Banca si caratterizza per un forte radicamento territoriale e per un'attenzione costante al sostegno dell'economia reale, sia attraverso il supporto alle famiglie sia mediante il finanziamento a imprese operanti in una pluralità di settori produttivi. La distribuzione del portafoglio crediti riflette la diversificazione dell'offerta e l'obiettivo di rispondere alle esigenze dei vari comparti economici presenti sul territorio servito. In coerenza con la propria missione mutualistica, **SANFELICE 1893** continua a destinare una parte rilevante degli impieghi alla clientela privata, sostenendo l'accesso al credito per l'acquisto della prima casa, il consumo responsabile e i progetti familiari. Parallelamente, la Banca finanzia le piccole e medie imprese, con una particolare attenzione ai settori tradizionali quali agricoltura, commercio, trasformazione delle risorse e servizi, favorendo la continuità imprenditoriale e la crescita sostenibile. Tale equilibrio consente di contenere il rischio di concentrazione settoriale e rafforza il ruolo della Banca quale attore a supporto dello sviluppo inclusivo e resiliente del territorio.



## Finanziamenti con finalità sociali

(FS7)

Nel perseguire la propria missione cooperativa e il proprio ruolo di Banca del territorio, **SANFELICE 1893** promuove attivamente strumenti di finanziamento orientati alla generazione di impatti sociali positivi, volti a sostenere l'inclusione finanziaria e a favorire l'accesso al credito per le categorie più vulnerabili. Tra le principali linee di intervento rientrano i mutui agevolati garantiti da Consap, destinati a clienti che rientrano in specifici profili di merito sociale, come giovani under 36, famiglie numerose o monogenitoriali.

Questi strumenti rappresentano una leva fondamentale per supportare l'accesso alla proprietà immobiliare in una fase complessa dal punto di vista economico e sociale.

La Banca ha inoltre proseguito nell'agevolare la concessione di finanziamenti tramite cessione del quinto dello stipendio o della pensione, erogati da partner commerciali, consentendo anche a pensionati e lavoratori dipendenti di accedere al credito in modo sostenibile. Rilevante è anche il contributo della Banca alla ricostruzione post-sisma, grazie a finanziamenti dedicati ai clienti colpiti dagli eventi sismici del 2012, segno di una vicinanza concreta e continuativa al tessuto locale. Al 31 dicembre 2024 il 27,2% del totale dei crediti erogati dalla Banca è rappresentato dai mutui sisma, per un ammontare complessivo maggiore di 288 milioni di euro. Nel 2023 il valore complessivo dei finanziamenti erogati per offrire un beneficio alla società è stato pari a 12,7 milioni di euro, pari al 18,4% del totale erogato nell'anno; nel 2024 tale valore è salito a 19,2 milioni di euro, rappresentando il 16,3% del totale, a conferma dell'impegno della Banca nell'integrazione degli obiettivi sociali all'interno delle proprie politiche creditizie.

## Finanziamenti con finalità ambientali

(FS8)

Nel 2024 **SANFELICE 1893** ha avviato il censimento strutturato dei prodotti di finanziamento green, con l'obiettivo di contribuire attivamente alla transizione ecologica e di rispondere alla crescente domanda di strumenti finanziari sostenibili da parte di famiglie e imprese. In questa categoria rientrano mutui e prestiti personali ESG finalizzati all'acquisto o alla riqualificazione di immobili ad alta efficienza energetica, all'acquisto di veicoli elettrici e di impianti per la produzione di energia rinnovabile, nonché di sistemi per l'isolamento termico e l'efficientamento energetico domestico. Nel 2024 il valore complessivo dei finanziamenti destinati all'efficienza energetica e alle fonti rinnovabili è stato pari a 2,8 milioni di euro, corrispondente al 2,4% del totale finanziamenti erogati nell'anno. L'impegno costituisce un primo passo verso l'integrazione sistematica dei criteri ESG nei processi di concessione del credito e nella definizione dell'offerta commerciale, in coerenza con le aspettative normative e le priorità ambientali europee. La Banca ha inoltre incluso nella rendicontazione ambientale i crediti fiscali edilizi acquistati, riconoscendo in tali operazioni un contributo indiretto ma rilevante alla realizzazione di interventi di riqualificazione energetica e di riduzione delle emissioni. Tali crediti, pari a 38,5 milioni di euro, infatti, sono legati a misure quali il Superbonus 110% e l'Ecobonus, strumenti incentivanti che favoriscono la diffusione di pratiche edilizie sostenibili. Ad ulteriore conferma dell'attenzione della Banca verso questa tipologia di finanziamenti si precisa che nel corso del 2024 sono stati intermediati 78,6 milioni di euro di crediti fiscali rinvenibili da bonus edilizi.

# INCLUSIONE FINANZIARIA E SEGMENTI VULNERABILI

(FS14)

L'inclusione finanziaria è uno dei pilastri fondamentali attraverso cui **SANFELICE 1893** persegue la propria missione mutualistica e territoriale. In linea con i propri valori fondativi e con le aspettative normative, **SANFELICE 1893** adotta un approccio orientato a garantire a tutte le categorie di clienti – inclusi i gruppi potenzialmente vulnerabili – pari accesso ai servizi bancari essenziali, rimuovendo barriere fisiche, economiche e culturali.

Nel corso del 2024 la Banca ha ulteriormente rafforzato il proprio impegno lungo due direttrici principali: l'adeguamento delle strutture fisiche e lo sviluppo di un'offerta commerciale accessibile e inclusiva. Entrambi gli ambiti sono stati oggetto di interventi sistematici, progettati con un approccio interfunzionale e proporzionato alla dimensione e al radicamento territoriale della Banca.

## Accessibilità delle strutture

Il piano di adeguamento delle filiali è proseguito nel 2024 con l'obiettivo di eliminare progressivamente le barriere architettoniche: il 90% degli sportelli è oggi pienamente accessibile anche a persone con disabilità motorie o esigenze specifiche (anziani, persone con difficoltà deambulatorie). Le filiali sono dotate di accessi facilitati e servizi igienici fruibili in piena sicurezza. A questa iniziativa si affianca la progressiva sostituzione degli ATM tradizionali con sportelli evoluti, che permettono l'effettuazione autonoma di operazioni bancarie anche al di fuori degli orari di apertura. Nel 2024, il 31% delle filiali è stato già interessato dal processo di aggiornamento, con ulteriori installazioni previste nel corso del 2025. L'introduzione degli ATM evoluti mira a rafforzare l'autonomia dei clienti e a favorire l'inclusione di coloro che, per motivi lavorativi o familiari, non possono accedere ai servizi bancari nei consueti orari di sportello.



## Servizi bancari essenziali per tutti

**SANFELICE 1893** adotta un modello relazionale orientato all'ascolto e alla personalizzazione, mantenendo in tutte le filiali un servizio di cassa assistita gestito esclusivamente da personale, senza l'impiego di casse automatiche. Questo approccio consente una maggiore attenzione alle esigenze della clientela più fragile, in particolare quella anziana o con scarsa familiarità con i canali digitali. Il servizio di cassa è sempre accessibile senza prenotazione, garantendo flessibilità e immediatezza. Nel corso del 2024 è stata ampliata l'offerta di prodotti e iniziative dedicati a clienti con bisogni specifici. Tra questi: il Conto di Base, disponibile in tutte le filiali, offre un pacchetto essenziale di servizi bancari a condizioni economiche agevolate, destinato a clienti a basso reddito, pensionati o giovani, contribuendo a rimuovere le barriere di accesso legate al costo dei servizi; il prestito studenti, dedicato ai figli dei Soci, consente l'accesso a finanziamenti a tasso zero e senza spese per sostenere le spese legate al percorso di studi; il prestito emergenza eventi atmosferici, con condizioni agevolate, è stato attivato a favore dei clienti colpiti da eventi climatici estremi, come le grandinate estive; la sospensione delle rate dei mutui nei territori dell'Emilia-Romagna e della Lombardia colpiti da calamità naturali, e l'attivazione di moratorie per i clienti in difficoltà economica temporanea, testimoniano l'attenzione della Banca verso i fenomeni di vulnerabilità legati a contingenze esterne; l'adesione al Fondo di Garanzia per la prima casa, istituito presso il MEF, consente a giovani, famiglie numerose, nuclei monogenitoriali e altri soggetti svantaggiati di accedere più facilmente al credito per l'acquisto dell'abitazione principale; i finanziamenti Sisma, avviati in risposta al terremoto del 2012, sono tuttora attivi e costituiscono un esempio concreto di sostegno alle comunità locali anche a lungo termine. Tutte le iniziative sono disponibili presso l'intera rete delle filiali, in coerenza con il modello di prossimità territoriale che caratterizza **SANFELICE 1893**. La Banca monitora costantemente l'efficacia di tali misure, al fine di migliorare progressivamente il livello di inclusività dei propri servizi, anche attraverso il coinvolgimento dei clienti e l'ascolto delle loro esigenze.

## EDUCAZIONE FINANZIARIA

(FS16)

**SANFELICE 1893** considera la promozione dell'educazione finanziaria come parte integrante della propria responsabilità nei confronti del territorio e della comunità. L'inclusione finanziaria non può prescindere dalla consapevolezza: per questo la Banca si impegna attivamente nella diffusione di competenze economiche e finanziarie, contribuendo alla costruzione di un rapporto più maturo, informato e responsabile tra i cittadini e il sistema bancario. Le attività di educazione finanziaria promosse da **SANFELICE 1893** sono rivolte a un pubblico eterogeneo, composto da studenti, famiglie, donne, clienti privati e imprese. L'approccio adottato è multicanale e progressivo, con iniziative che spaziano dalla formazione accademica alla divulgazione quotidiana attraverso consulenze personalizzate, canali digitali e strumenti informativi cartacei. Le attività sono pensate per rispondere ai bisogni reali del territorio, con una copertura geografica che riflette la distribuzione della rete filiali e con contenuti calibrati sui diversi livelli di alfabetizzazione finanziaria.

### Formazione accademica e percorsi di empowerment

**SANFELICE 1893** sostiene da anni il Master universitario in Treasury and Financial Management, organizzato dall'Università di Modena e Reggio Emilia. Oltre a contribuire economicamente all'iniziativa, la Banca partecipa anche in qualità di soggetto formatore, con lezioni tenute da professionisti interni. Il percorso è volto alla preparazione di giovani laureati destinati a ricoprire ruoli nell'ambito della tesoreria e della finanza aziendale. In parallelo, la Banca ha preso parte agli incontri di educazione finanziaria per le donne organizzati sul territorio dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord, contribuendo alla riduzione dei divari di genere in ambito economico.

### Divulgazione digitale e promozione della cultura economica

Nel corso del 2024, **SANFELICE 1893** ha potenziato la propria presenza digitale con contenuti di educazione finanziaria pubblicati regolarmente sui propri canali social (Instagram e LinkedIn), raggiungendo una media di circa 300 utenti per post. Inoltre, la Banca ha promosso eventi divulgativi a tema economico-finanziario aperti alla cittadinanza, tra cui la presentazione del volume "Breve racconto dell'Italia nel mondo attraverso i fatti dell'economia" di Salvatore Rossi, con la partecipazione diretta dell'autore. Sempre in ambito informativo, è proseguita la pubblicazione del periodico *SANFELICE 1893 Mercati*, un bollettino trimestrale redatto con il supporto scientifico di un docente universitario, disponibile online e rivolto a un pubblico ampio. A questo si affianca la messa a disposizione gratuita sul sito web della Banca delle guide semplificate dell'Associazione Bancaria Italiana e dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni, strumenti utili per promuovere scelte consapevoli in ambito finanziario e assicurativo.



## Servizi informativi e consulenze personalizzate

**SANFELICE 1893** promuove la cultura finanziaria anche attraverso strumenti di comunicazione tradizionale: materiali informativi cartacei distribuiti quotidianamente in tutte le filiali raggiungono circa 645 clienti al giorno, fornendo spiegazioni accessibili sui prodotti bancari e sulle opportunità di investimento. A queste attività si aggiunge un servizio costante di consulenza finanziaria, creditizia e assicurativa personalizzata, offerto a tutti i clienti della Banca, con l'obiettivo di accompagnarli nella comprensione dei rischi e delle opportunità connessi alle proprie scelte economiche, attraverso un dialogo continuo con consulenti specializzati. Infine, a partire dal 2023, **SANFELICE 1893** ha attivato un servizio di finanza agevolata dedicato alle imprese clienti, supportandole nell'accesso a misure pubbliche, bandi collegati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e strumenti di sostegno allo sviluppo. Attraverso una rete di consulenti specializzati, il servizio aiuta le aziende a interpretare le opportunità normative e finanziarie, sostenendo così la crescita del tessuto economico locale.



## DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI FINANZIARI

La digitalizzazione dei servizi finanziari rappresenta oggi una leva strategica per migliorare efficienza, continuità operativa e qualità dei servizi. Tuttavia, essa comporta anche una crescente esposizione a minacce informatiche, rendendo la protezione dei dati sensibili e la cybersecurity una priorità imprescindibile per il settore bancario. In linea con il quadro normativo europeo, e in particolare con il Digital Operational Resilience Act (DORA), **SANFELICE 1893** ha adottato un approccio strutturato alla resilienza digitale, rafforzando le proprie infrastrutture tecnologiche e promuovendo una cultura della sicurezza a tutti i livelli organizzativi. Nel rispetto delle linee guida promosse dalla Banca d'Italia, la Banca ha investito significativamente nell'adozione di tecnologie avanzate basate sul cloud, come Microsoft Cloud, Microsoft 365 e Azure. Queste soluzioni offrono elevati standard di protezione dei dati e garantiscono la conformità normativa, oltre a favorire la scalabilità dei servizi digitali. Strumenti come Microsoft Defender, Azure Security Center e la gestione centralizzata della Multi-Factor Authentication (MFA) assicurano un controllo avanzato degli accessi, mentre l'impiego della Virtual Private Network (VPN) consente una connessione sicura tra i dispositivi aziendali e la rete interna, tutelando la riservatezza dei dati anche in modalità di lavoro da remoto. L'uso di protocolli di cifratura come IPsec e SSL garantisce protezione contro intercettazioni esterne, contribuendo a una gestione sicura e flessibile delle risorse aziendali. In parallelo, la Banca ha introdotto sistemi di difesa avanzata attraverso l'adozione di Next-Generation Firewall (NGFW), che integrano funzionalità di prevenzione e rilevazione delle intrusioni (IPS/IDS), sandboxing per l'analisi dei file sospetti in ambienti sicuri, e tecnologie di decrittazione per l'ispezione del traffico crittografato. La piattaforma di gestione centralizzata consente l'automazione delle policy di sicurezza, riducendo i margini di errore umano e migliorando l'efficienza operativa.

L'infrastruttura è inoltre progettata per assicurare alte prestazioni, bassa latenza e un'elevata capacità di adattamento all'evoluzione del traffico di rete. Dal punto di vista organizzativo, l'adozione di strumenti cloud come Teams, Outlook, SharePoint e OneDrive ha favorito una maggiore collaborazione tra i dipendenti, migliorando la produttività e garantendo continuità dei processi anche in scenari critici. Le funzionalità di Business Continuity e Disaster Recovery offrono ulteriori garanzie nella protezione dei dati e nella gestione delle emergenze operative. L'integrazione dell'intelligenza artificiale in soluzioni come Microsoft Copilot consente inoltre un'analisi ottimizzata delle informazioni e la personalizzazione dei servizi digitali offerti alla clientela. Questi investimenti si inseriscono anche in una più ampia strategia di sostenibilità, poiché le tecnologie cloud permettono una maggiore efficienza energetica rispetto a infrastrutture on-premise, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale del comparto ICT (Information and Communication Technology) della Banca. Consapevole dell'importanza di estendere la cultura della sicurezza anche al di fuori della propria organizzazione, **SANFELICE 1893** promuove attivamente la sensibilizzazione della clientela sulle tematiche cyber. Nel corso del 2023, la Banca ha organizzato eventi informativi come il webinar "Rischio Cyber: numeri, dimensioni e possibili protezioni", con la partecipazione di esperti in Digital Forensics, protezione da attacchi informatici e assicurazioni cyber. Inoltre, ha realizzato il workshop "La digitalizzazione delle imprese: profili legali, opportunità e nuove sfide", focalizzato sulla gestione dei rischi digitali e sulle soluzioni tecnologiche e normative per affrontarli. Queste iniziative rientrano nel ciclo "Inside Safe Business – Webinar per una migliore gestione dei rischi d'impresa", organizzato con il partner assicurativo della Banca, e testimoniano l'impegno dell'Istituto nel costruire un ecosistema digitale solido, consapevole e resiliente.





## LE PERSONE AL CENTRO

- Occupazione, welfare e work-life balance
- Formazione e crescita delle competenze
- Diversità, inclusione e prevenzione delle discriminazioni



# OCCUPAZIONE, WELFARE E WORK-LIFE BALANCE

(GRI 2-7, 2-8, 2-30, 401-1, 401-2)

**SANFELICE 1893** riconosce nelle proprie persone il principale fattore abilitante per la creazione di valore sostenibile. La politica del personale si fonda su un modello inclusivo e orientato alla valorizzazione delle competenze, in coerenza con i valori mutualistici e cooperativi che caratterizzano l'identità della Banca. In un contesto regolamentare complesso, la gestione delle risorse umane punta a garantire un ambiente lavorativo stimolante, sicuro e in grado di favorire la conciliazione tra vita lavorativa e personale. Al 31 dicembre 2024 la popolazione aziendale è composta da 134 dipendenti, in crescita rispetto al 2023. La quasi totalità dei contratti è a tempo indeterminato (132 su 134) e a tempo pieno, con una presenza significativa di donne (43%) e un lieve incremento del numero di assunzioni femminili rispetto all'anno precedente. Il part-time è utilizzato esclusivamente dal personale femminile, nel rispetto delle esigenze individuali di flessibilità.

	2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero di dipendenti	76	58	134	77	56	133
- a tempo indeterminato	74	58	132	76	51	127
- a tempo determinato	2	-	2	1	5	6
- a ore non garantite	-	-	-	-	-	-
- a tempo pieno	76	52	128	77	49	126
- a tempo parziale	-	6	6	-	7	7

GRI Standard 2-7 Dipendenti

La Banca non si avvale di lavoratori autonomi, ma impiega stabilmente due risorse tramite agenzie esterne specializzate. Questi collaboratori sono pienamente integrati nel contesto aziendale e partecipano alle attività nel rispetto dei diritti e delle tutele previste dalla normativa.

Lavoratori non dipendenti	2024	2023
Lavoratori autonomi	-	-
Lavoratori messi a disposizione da altre imprese che esercitano principalmente "attività di ricerca, selezione e fornitura di personale"	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>2</b>

GRI Standard 2-8 Lavoratori non dipendenti

Il tasso di turnover conferma un'elevata stabilità del personale, con una dinamica di ingressi e uscite contenuta e coerente con le esigenze organizzative. L'analisi dei flussi evidenzia l'ingresso di 8 nuove risorse, equamente suddivise tra uomini e donne, e un numero di cessazioni analogo a quello dell'anno precedente.

	2024				2023			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dipendenti assunti	1	6	1	8	4	3	2	9
Dipendenti cessati	1	2	4	7	-	3	4	7
Turnover in entrata	9,1%	9,1%	1,8%	6,0%	36,4%	4,3%	3,8%	6,8%
Turnover in uscita	9,1%	3,0%	7,0%	5,2%	-	4,3%	7,5%	5,3%

GRI Standard 401-1 Assunzioni, cessazioni e turnover di dipendenti (per fasce d'età)

	2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti assunti	4	4	8	3	6	9
Dipendenti cessati	5	2	7	3	4	7
Turnover in entrata	5,3%	6,9%	6,0%	3,9%	10,7%	6,8%
Turnover in uscita	6,6%	3,4%	5,2%	3,9%	7,1%	5,3%

GRI Standard 401-1 Assunzioni, cessazioni e turnover di dipendenti (per genere)

In coerenza con la volontà di sostenere il benessere della comunità interna, **SANFELICE 1893** ha sviluppato una solida politica di welfare. Oltre alla piattaforma di flexible benefits, che include servizi di rimborso per spese scolastiche, sanitarie e ricreative, è in fase di completamento una nuova palestra aziendale presso la Direzione Generale. L'iniziativa, disponibile ai dipendenti anche con il supporto di un personal trainer dedicato, rappresenta un passo concreto nella promozione della salute e dell'equilibrio psico-fisico. L'accesso a questi strumenti è garantito a tutti i dipendenti, indipendentemente dal tipo di contratto applicato. I benefici standard includono coperture assicurative (vita, invalidità, assistenza sanitaria), contributi previdenziali e accesso al congedo parentale. **SANFELICE 1893** non applica trattamenti differenziati tra dipendenti full time, part time o a tempo determinato, in linea con un modello organizzativo improntato all'equità. **SANFELICE 1893** ha implementato inoltre un programma di smart working che consente ai dipendenti di lavorare da remoto. Questo modello di lavoro flessibile non solo favorisce un migliore equilibrio tra vita privata e professionale, ma contribuisce anche alla riduzione dello stress e dei tempi di spostamento. Ogni collaboratore può usufruire fino a due giorni di smart working alla settimana, a seconda delle esigenze degli uffici e delle specifiche mansioni. Grazie all'uso di strumenti digitali avanzati, i dipendenti possono collaborare efficacemente con i colleghi e mantenere alti livelli di produttività. **SANFELICE 1893** continua a supportare i propri dipendenti fornendo le risorse necessarie per lavorare in modo efficiente e mantenere un alto livello di motivazione.

Nella gestione degli accordi individuali, la Banca darà priorità alla salute e sicurezza dei lavoratori, con particolare attenzione ai lavoratori fragili e alle categorie protette.

**SANFELICE 1893** si impegna costantemente a garantire un ambiente di lavoro sicuro e conforme alle normative vigenti in materia di salute e sicurezza. Nel corso del 2024 si è registrato un solo infortunio, avvenuto in itinere.

Indici infortunistici	2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero di infortuni	1	-	1	-	-	-
di cui in itinere	1	-	1	-	-	-
Ore perse per infortuni	37	-	37	-	-	-
Ore lavorate	120.1291	87.412	207.703	122.610	79.088	201.689
Indice di frequenza <sup>2</sup>	1,7	-	1	-	-	-
Indice di gravità <sup>3</sup>	0,3	-	0,2	-	-	-

Il tasso di assenteismo è calcolato considerando le giornate di assenza per malattia, infortuni sul lavoro e permessi non retribuiti. Il dato fornisce un indicatore utile per monitorare il benessere delle persone e l'efficacia delle politiche di welfare aziendale. Nel periodo di riferimento, il valore rilevato risulta in linea con gli anni precedenti, a conferma di una gestione attenta e responsabile delle risorse umane.

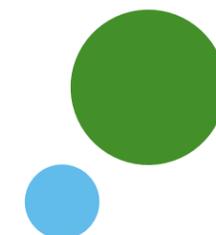
Assenteismo	2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Ore lavorabili	123.959	95.871	219.830	127.365	86.922	214.287
Ore di assenteismo <sup>4</sup>	2.915	2.640	5.554	3.997	2.505	6.502
Tasso di assenteismo <sup>5</sup>	2,4	2,8	2,5	3,1	2,9	3,0

<sup>2</sup> L'indice di frequenza è stato calcolato come rapporto tra il numero di infortuni con assenza e le ore lavorate, moltiplicato per 200.000, in linea con i GRI Standards. Esprime il numero di infortuni ogni 200.000 ore lavorate.

<sup>3</sup> L'indice di gravità è stato determinato come rapporto tra i giorni persi per malattia e infortuni e le ore lavorate, moltiplicato per 1.000. Indica il numero medio di giorni persi ogni 1.000 ore lavorate.

<sup>4</sup> Le ore di assenteismo comprendono le ore perse per malattia, infortunio e permessi non retribuiti.

<sup>5</sup> Il tasso di assenteismo è stato calcolato come il rapporto tra le ore di assenteismo e le ore lavorabili moltiplicato per 100. Rappresenta la percentuale di tempo lavorativo perso a causa di assenze.



# FORMAZIONE E CRESCITA DELLE COMPETENZE

(GRI 404-1, 404-2, 404-3)

**SANFELICE 1893** promuove una cultura aziendale fondata sull'apprendimento continuo, considerato leva strategica per l'adattamento ai cambiamenti normativi e di mercato. Il piano formativo annuale copre tutte le aree aziendali ed è progettato per sviluppare sia le competenze tecniche che le soft skills, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo individuale e organizzativo. Nel 2024 sono state erogate in media 49 ore di formazione per dipendente, in crescita rispetto al 2023. Le aree professionali si confermano la categoria più numerosa e coinvolta, mentre i quadri direttivi registrano un incremento significativo, anche grazie alla partecipazione a percorsi specialistici in materia di sostenibilità e gestione del rischio.

Ore medie di formazione erogate per categoria professionale e genere	2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	54	-	54	45	-	45
Quadri direttivi	54	69	58	31	52	36
Aree professionali	44	42	43	55	50	52
<b>Totale</b>	<b>50</b>	<b>49</b>	<b>49</b>	<b>41</b>	<b>51</b>	<b>45</b>

GRI Standard 404-1 Ore medie di formazione erogate per categoria professionale e genere

Tutti i dipendenti appartenenti alle aree professionali e ai quadri direttivi sono oggetto di valutazione annuale delle performance e dello sviluppo professionale. Il processo di valutazione è finalizzato a garantire coerenza tra obiettivi, risultati attesi e crescita delle competenze individuali.

Percentuale di dipendenti che sono stati oggetto di valutazione periodica delle proprie prestazioni e sviluppo professionale	2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri direttivi	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Aree professionali	100%	100%	100%	100%	100%	100%
<b>Totale</b>	<b>97,4%</b>	<b>100%</b>	<b>98,5%</b>	<b>97,4%</b>	<b>100%</b>	<b>98,5%</b>

GRI Standard 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale

L'attenzione alla formazione in ambito ESG ha assunto un ruolo crescente. Nel corso dell'anno, 12 dipendenti hanno completato un percorso certificato EFPA ESG Advisor (European Financial Planning Association), mentre il top management ha partecipato a sessioni formative dedicate, organizzate con il supporto dell'ANBPI (Associazione Nazionale Banche Popolari Italiane) e del Consorzio Luzzatti. I contenuti hanno incluso l'integrazione dei rischi ambientali e climatici nella gestione creditizia, le opportunità della finanza sostenibile, le linee guida EBA (European Banking Authority) e le implicazioni delle normative europee sulle PMI.



# DIVERSITÀ, INCLUSIONE E PREVENZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI

(GRI 405-1, 405-2, 406-1)

**SANFELICE 1893** promuove un ambiente di lavoro inclusivo, che riconosce e valorizza le diversità di genere, età e percorso professionale. L'equilibrio tra rappresentanza maschile e femminile si mantiene stabile nel tempo, con una presenza femminile pari al 43%.

Dipendenti divisi per genere e categoria (%)	2024	2023
<b>Dirigenti</b>	1%	2%
Uomini	1%	2%
Donne	0%	0%
<b>Quadri direttivi</b>	43%	44%
Uomini	33%	33%
Donne	10%	11%
<b>Aree professionali</b>	55%	55%
Uomini	22%	23%
Donne	33%	32%

GRI Standard 405-1 Diversità tra i dipendenti (per qualifica e genere)

La distribuzione per fasce d'età conferma la centralità della fascia 30-50 anni, con un'adeguata presenza anche di risorse over 50. Questo mix consente un'efficace trasmissione di competenze e una visione generazionale integrata.

Dipendenti divisi per età e categoria (%)	2024	2023
<b>Totale dipendenti &lt;30</b>	8%	8%
Dirigenti	-	-
Quadri direttivi	-	-
Aree professionali	8%	8%
<b>Totale dipendenti 30-50</b>	49%	52%
Dirigenti	-	-
Quadri direttivi	15%	16%
Aree professionali	34%	36%
<b>Totale dipendenti &gt;50</b>	43%	40%
Dirigenti	1%	2%
Quadri direttivi	28%	28%
Aree professionali	13%	11%

GRI Standard 405-1 Diversità tra i dipendenti (per qualifica e fascia d'età)



Diversità, inclusione  
e prevenzione delle discriminazioni

La Banca monitora con attenzione eventuali disequaglianze retributive, adottando un sistema equo e trasparente nella definizione delle retribuzioni. I dati relativi al 2024 mostrano un miglioramento nel rapporto tra salario base e retribuzione totale tra uomini e donne, rispetto all'anno precedente.

Gender pay gap	2024		2023	
	Salario base	Retribuzione	Salario base	Retribuzione
Dirigenti	-	-	-	-
Quadri direttivi	0,88	0,88	0,84	0,85
Aree professionali	0,95	0,94	0,94	0,94

GRI Standard 405-2  
Rapporto dello stipendio base  
e retribuzione delle donne  
rispetto agli uomini

Il rispetto della persona e il contrasto a ogni forma di discriminazione costituiscono principi irrinunciabili per **SANFELICE 1893**. Questi valori sono codificati nel Codice Etico, applicati nei processi di gestione e sviluppo delle risorse umane e promossi quotidianamente attraverso una cultura interna fondata sull'integrità, sul dialogo e sul riconoscimento del merito. Nel corso dell'anno 2024 non sono stati segnalati né rilevati episodi di discriminazione all'interno della Banca.



Diversità, inclusione  
e prevenzione delle discriminazioni





## IMPEGNO AMBIENTALE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

- Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico
- Consumo di energia ed emissioni
- Utilizzo di materiali e carta
- Produzione e gestione dei rifiuti



# IMPLICAZIONI FINANZIARIE E ALTRI RISCHI E OPPORTUNITÀ RISULTANTI DAL CAMBIAMENTO CLIMATICO

(GRI 201-2)

**SANFELICE 1893** riconosce che il cambiamento climatico rappresenta non solo una delle principali sfide ambientali contemporanee, ma anche una fonte rilevante di rischi e di opportunità in ambito finanziario, operativo e strategico. A tal fine, la Banca ha avviato un percorso strutturato per integrare i rischi e le opportunità legati al clima nei propri processi di governance, di gestione del rischio e di sviluppo commerciale. Tra i principali rischi fisici, l'Istituto rileva la crescente esposizione del proprio patrimonio immobiliare e dei propri clienti a fenomeni acuti come frane, alluvioni e ondate di calore, che caratterizzano in modo particolare il territorio della provincia di Modena. Questi eventi possono generare impatti materiali significativi sull'operatività della Banca, sulla qualità del credito e sulla liquidità. Dal punto di vista dei rischi di transizione, le pressioni normative e di mercato legate alla decarbonizzazione dell'economia potrebbero comportare costi di adeguamento, svalutazione di attività e reputazionali. In questo contesto, **SANFELICE 1893** monitora costantemente l'evoluzione regolatoria e ha già avviato l'adeguamento del proprio portafoglio prodotti e processi interni. Allo stesso tempo, la Banca individua opportunità strategiche significative legate alla transizione ecologica, tra cui il finanziamento di progetti di riqualificazione energetica, di infrastrutture verdi e l'ampliamento dell'offerta di prodotti ESG destinati a famiglie e imprese. Tali iniziative sono sostenute da specifici strumenti di raccolta e impiego, con l'obiettivo di incrementare la quota di business sostenibile e migliorare il profilo reputazionale dell'Istituto.

Tipologia	Descrizione	Implicazioni finanziarie	Azioni di mitigazione
Rischi fisici	Eventi climatici estremi (frane, alluvioni, ondate di calore) che colpiscono direttamente infrastrutture bancarie o clienti.	Danni materiali a immobili e filiali, aumento del rischio di credito per clienti in difficoltà, potenziale tensione di liquidità.	Valutazione localizzazione degli immobili, piano assicurativo, supporto a clienti colpiti, iniziative di riforestazione urbana.
Rischi di transizione	Cambiamenti normativi e di mercato verso un'economia low-carbon (nuove regole, tassonomia, aspettative regolatorie).	Incremento dei costi di conformità normativa, disallineamento prodotti, esposizione a settori soggetti a riconversione, rischio reputazionale.	Formazione ESG per il personale, revisione del portafoglio impieghi, sviluppo di prodotti finanziari sostenibili.
Opportunità fisiche	Investimenti in infrastrutture verdi, riqualificazioni energetiche, fonti rinnovabili, prodotti "green" per la clientela retail e corporate.	Aumento dei ricavi, ampliamento della base clienti, riduzione dei costi energetici.	Mutui ESG, time deposit green, acquisto crediti fiscali edilizi, promozione certificati di deposito legati a progetti sostenibili.
Opportunità normative	Accesso a incentivi pubblici e sgravi fiscali per progetti sostenibili, miglioramento della reputazione tramite certificazioni ambientali riconosciute.	Riduzione della pressione fiscale, accesso a fondi pubblici, ampliamento della clientela sensibile alla sostenibilità.	Adozione di standard internazionali (es. ISO 14001), dialogo con stakeholder istituzionali, investimento in innovazione sostenibile.



# CONSUMO DI ENERGIA ED EMISSIONI

(GRI 302-1, 305-1, 305-2)

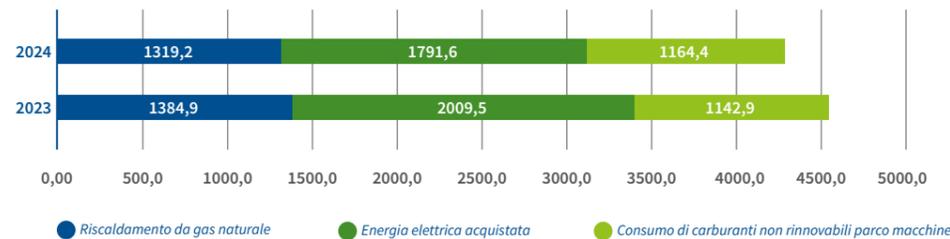
In linea con quanto previsto dal Piano Industriale 2023–2025, **SANFELICE 1893** ha inserito tra le proprie priorità la progressiva riduzione delle emissioni climalteranti derivanti dalle proprie attività. Tale impegno si traduce sia in azioni concrete volte all’efficientamento energetico delle proprie sedi, sia nell’avvio di un percorso strutturato di quantificazione delle emissioni, propedeutico alla futura definizione di una strategia climatica. Nel corso del 2024, la Banca ha adottato misure mirate al contenimento dei consumi energetici, tra cui l’introduzione sistematica di illuminazione a LED e l’installazione di pompe di calore ad alta efficienza per la climatizzazione delle filiali. A queste si è affiancato il proseguimento delle iniziative di dematerializzazione dei processi, che contribuiscono indirettamente a una riduzione dei consumi, attraverso il minor impiego di risorse materiali. Questi impegni hanno consentito alla Banca di ridurre i propri consumi energetici complessivi rispetto al 2023.

GRI Standard 302-1 Consumo di energia interno all’organizzazione

Consumi energetici (GJ) <sup>6</sup>	2024	2023
Riscaldamento da gas naturale	1.319,2	1.384,9
Energia elettrica acquistata	1.791,6	2.009,5
Consumo carburanti non rinnovabili parco macchine	1.164,4	1.142,9
- di cui gasolio per uso aziendale	-	60,8
- di cui metano per uso aziendale	48,3	-
- di cui gasolio per uso promiscuo	468,6	392,7
- di cui metano per uso promiscuo	647,5	689,4
<b>Totale consumi di energia</b>	<b>4.275,3</b>	<b>4.537,3</b>
Rinnovabili sul totale	-	-

<sup>6</sup> Le fonti dei fattori di conversione in GJ utilizzati per ciascuna categoria sono DEFRA 2024 per l’anno 2024.

Grafico 1: Consumi energetici annuali (in GJ) suddivisi per gas naturale, energia elettrica e carburanti per il parco auto.



Le emissioni di gas serra sono state quantificate secondo lo standard GHG Protocol e suddivise nelle categorie Scope 1 e Scope 2. Le emissioni Scope 1, ovvero le emissioni dirette, derivano dalla combustione di combustibili fossili per riscaldamento (metano) e per autotrazione (metano e gasolio). Tali emissioni, imputabili ai consumi delle caldaie presenti nelle filiali e ai veicoli aziendali, hanno raggiunto nel 2024 un totale pari a 136,5 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalenti. Le emissioni Scope 2, ovvero le emissioni indirette derivanti dall’energia acquistata, sono state calcolate secondo due approcci: Location-based che considera il mix energetico medio nazionale, in questo caso le emissioni Scope 2 ammontano a 153,6 tCO<sub>2</sub>e; Market-based che tiene conto della provenienza da fonti rinnovabili dell’energia acquistata dalla Banca, in questo caso le emissioni Scope 2 sono pari a 249,1 tCO<sub>2</sub>e.

Emissioni dirette	2024	2023
Totale Scope 1 da gas naturale per riscaldamento	73,4	77,3
Totale Scope 1 da combustibile per autotrazione	63,1	51,9
<b>Totale Scope 1</b>	<b>136,5</b>	<b>129,2</b>

GRI Standard 305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1) <sup>7</sup>

<sup>7</sup> Le fonti dei fattori di emissione utilizzati per ciascuna categoria Scope 1 sono ABILAB 2024.

Emissioni indirette da acquisto di energia elettrica	2024	2023
Totale Scope 2 da energia elettrica acquistata – Location Based	153,6	172,3
<b>Totale Scope 1 e 2 – Location Based</b>	<b>290,0</b>	<b>301,4</b>
Totale Scope 2 da energia elettrica acquistata – Market Based	249,1	279,4
<b>Totale Scope 1 e 2 – Market Based</b>	<b>385,6</b>	<b>408,5</b>

GRI Standard 305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2) <sup>8</sup>

<sup>8</sup> Le fonti dei fattori di emissione utilizzati per ciascuna categoria Scope 2 sono le seguenti: Location Based: ABILAB 2024; Market Based: AIB 2023.

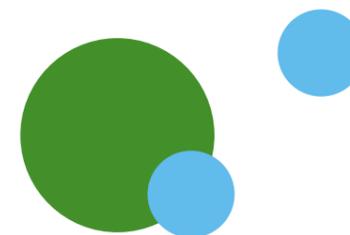
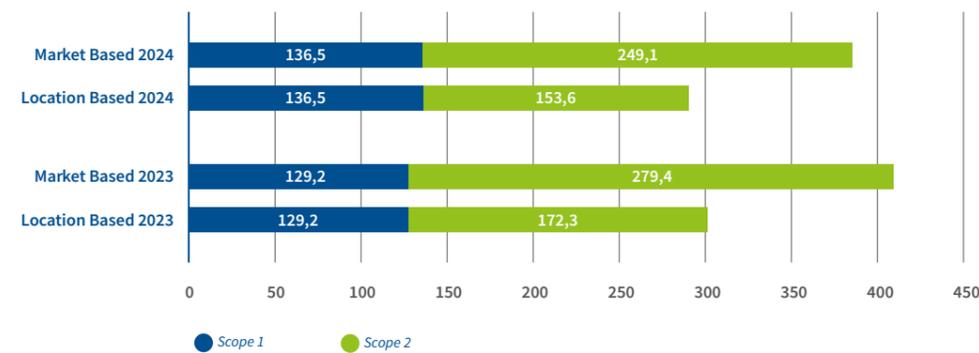


Grafico 2: Emissioni di Scope 1 e 2 (tCO2eq)



Il totale delle emissioni di gas serra della Banca, considerando l'approccio location-based, è pari a 290,0 tCO<sub>2</sub>e, mentre in ottica market-based ammonta, per il 2024, a 385,6 tCO<sub>2</sub>e. **SANFELICE 1893** ha avviato un percorso di collaborazione con Natù Srl finalizzato all'elaborazione di una strategia di decarbonizzazione che includa obiettivi quantitativi, misure di compensazione e strumenti di monitoraggio. Una delle prime iniziative avviate riguarda il progetto "Un Albero per il Futuro", che prevede interventi di riforestazione con certificazione delle CO<sub>2</sub> evitate.

## UTILIZZO DI MATERIALI E CARTA

(GRI 301-1, 301-2)

Nel contesto del proprio percorso di sostenibilità ambientale, **SANFELICE 1893** ha adottato un approccio improntato alla riduzione dell'uso delle risorse naturali e all'incremento dell'utilizzo di materiali provenienti da fonti riciclate e certificate. Nel 2024 il 91% della carta utilizzata era costituita da carta riciclata, a testimonianza di un impegno ormai consolidato. Le azioni di dematerializzazione avviate negli ultimi anni sono proseguite, anche grazie alla crescente adozione della firma elettronica avanzata (FEA OTP SMS), introdotta nel 2022. Questa tecnologia consente di ridurre in maniera significativa l'utilizzo di carta e materiali di consumo (toner, cartucce), migliorando al contempo l'efficienza operativa. Il progetto di digitalizzazione è accompagnato da attività di sensibilizzazione delle filiali, volte ad aumentare l'adozione dei processi paperless da parte della clientela.

Tipologia di materiale	2024		2023	
	kg	% da riciclo	kg	% da riciclo
Carta	9.602,0	91,0 %	8.018,5	91,4%
Toner e cartucce per stampanti	99,5	-	94,1	-
<b>Totale</b>	<b>9.701,6</b>	<b>90,1%</b>	<b>8.112,6</b>	<b>90,3%</b>

GRI Standard 301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume e GRI Standard 301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati

## PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI

(GRI 306-3, 306-4, 306-5)

In coerenza con il principio di responsabilità ambientale, la Banca ha adottato una politica di gestione dei rifiuti improntata al recupero, evitando quanto più possibile lo smaltimento in discarica. Tutti i rifiuti prodotti nel 2024, sia pericolosi che non pericolosi, sono stati destinati a operazioni di recupero. Questo risultato è stato reso possibile anche grazie alla collaborazione con operatori specializzati nel trattamento e nel riciclo dei materiali. Nel 2024 si è registrato un incremento della produzione di rifiuti rispetto all'anno precedente, imputabile a un intervento straordinario di sostituzione degli apparati informatici. Nonostante l'aumento, l'intero quantitativo generato è stato recuperato.

Rifiuti non destinati allo smaltimento	2024	2023
<b>Rifiuti pericolosi</b>	<b>303,0</b>	<b>-</b>
- Preparazione per il riutilizzo	-	-
- Riciclaggio	-	-
- Altre operazioni di recupero	303,0	-
<b>Rifiuti non pericolosi</b>	<b>5.172,0</b>	<b>2.962,0</b>
- Preparazione per il riutilizzo	-	-
- Riciclaggio	2.640,0	2.962,0
- Altre operazioni di recupero	2.532,0	-
<b>Totale</b>	<b>5.475,0</b>	<b>2.962,0</b>

GRI Standard 306-3 Rifiuti generati e GRI Standard 306-4 Rifiuti non conferiti in discarica





# 08

## ALLEGATI

- Nota metodologica
- GRI Content Index
- Relazione della società di revisione

## NOTA METODOLOGICA

*(GRI 2-2, 2-3)*

Il presente documento costituisce il primo Bilancio di Sostenibilità redatto da **SANFELICE 1893** e rappresenta un importante passo nel percorso dell'Istituto verso una maggiore trasparenza e responsabilità nei confronti dei propri stakeholder. Il documento è stato predisposto in conformità con i Global Reporting Initiative (GRI) Standards 2021, applicati secondo l'opzione "conformità agli standard GRI". Il Bilancio di Sostenibilità fa riferimento unicamente a **SANFELICE 1893**, che rappresenta l'unica entità inclusa nel perimetro della rendicontazione. I dati e le informazioni presentati sono pertanto riferiti esclusivamente alle attività della Banca, in coerenza con il perimetro anche del bilancio d'esercizio. Non sono presenti altre entità giuridiche, controllate o partecipate, da includere nel presente documento. Il periodo di riferimento della rendicontazione è l'esercizio 1° gennaio – 31 dicembre 2024. Il Bilancio viene redatto con cadenza annuale e si riferisce alle attività e ai risultati dell'anno 2024. Si tratta del primo esercizio in cui **SANFELICE 1893** redige un Bilancio di Sostenibilità. Il periodo del rendiconto finanziario coincide con quello della rendicontazione di sostenibilità; pertanto, non si rendono necessarie ulteriori spiegazioni in merito a eventuali scostamenti temporali tra le due rendicontazioni. Per eventuali richieste di approfondimento, chiarimenti o osservazioni in merito al presente documento o ai contenuti riportati, è possibile scrivere all'indirizzo e-mail dedicato: [sostenibilita@sanfelice1893.it](mailto:sostenibilita@sanfelice1893.it).

# GRI CONTENT INDEX

Dichiarazione di utilizzo			
SANFELICE 1893 ha sviluppato il presente Documento in conformità agli Standard GRI 2021 con riferimento al periodo 01/01/2024 – 31/12/2024			
GRI utilizzato	GRI 1: Principi di Rendicontazione 2021		
GRI sector standard applicabili	GRI G4 Sector Disclosure for Financial Services		
GRI standard	Informativa	Riferimento	Omissioni
Informative generali			
GRI 2 - Informativa Generali - versione 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Chi siamo	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica	
	2-4 Revisione delle informazioni	Non applicabile in quanto è il primo periodo di rendicontazione	
	2-5 Assurance esterna	Relazione della società di revisione	
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Chi siamo	
	2-7 Dipendenti	Occupazione, welfare e work-life balance	
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Occupazione, welfare e work-life balance	
	2-9 Struttura e composizione della governance	Struttura di governance	
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Struttura di governance	
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Struttura di governance	
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Il ruolo del Consiglio di Amministrazione nella sostenibilità	
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Il ruolo del Consiglio di Amministrazione nella sostenibilità	
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Il ruolo del Consiglio di Amministrazione nella sostenibilità	
	2-15 Conflitti d'interesse	Promuovere una cultura della trasparenza e della correttezza	
	2-16 Comunicazione delle criticità	Promuovere una cultura della trasparenza e della correttezza	

GRI standard	Informativa	Riferimento	Omissioni	
Informative generali				
GRI 2 - Informativa Generali - versione 2021	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Competenze consiliari e sviluppo delle professionalità		
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Competenze consiliari e sviluppo delle professionalità		
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Coerenza tra responsabilità e sistema retributivo		
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Coerenza tra responsabilità e sistema retributivo		
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	a) 7,70 b) 2,73		
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder		
	2-23 Impegno in termini di policy	Valori, integrità, codice etico e cultura della conformità		
	2-24 Integrazione degli impatti in termini di policy	Valori, integrità, codice etico e cultura della conformità		
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Integrità operativa e presidi di conformità		
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Integrità operativa e presidi di conformità		
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Integrità operativa e presidi di conformità		
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Modello operativo e presenza territoriale		
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Coinvolgimento degli stakeholder e valutazione degli impatti		
	2-30 Contratti collettivi	Occupazione, welfare e work-life balance		
	Temi materiali			
	GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Coinvolgimento degli stakeholder e valutazione degli impatti	
3-2 Elenco dei temi materiali		Risultati dell'analisi		

	Informativa	Riferimento	Omissioni
<b>Tema materiale Performance economica e creazione di valore</b>			
GRI 201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	Valore economico generato e distribuito	
GRI 201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	
<b>Tema materiale Condotta d'impresa</b>			
GRI 205-2	Comunicazione e formazione su procedure anticorruzione	Anticorruzione e antiriciclaggio	
GRI 205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Anticorruzione e antiriciclaggio	
<b>Tema materiale Economia circolare</b>			
GRI 3-3	Gestione della tematica materiale	Impegno ambientale e transizione ecologica	
GRI 301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	Utilizzo di materiali e carta	
GRI 301-2	Materiali d'ingresso riciclati utilizzati	Utilizzo di materiali e carta	
GRI 306-3	Rifiuti generati	Produzione e gestione dei rifiuti	
GRI 306-4	Rifiuti non conferiti in discarica	Produzione e gestione dei rifiuti	
GRI 306-5	Rifiuti conferiti in discarica	Produzione e gestione dei rifiuti	
<b>Tema materiale Cambiamenti climatici</b>			
GRI 3-3	Gestione della tematica materiale	Impegno ambientale e transizione ecologica	
GRI 302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	Consumo di energia ed emissioni	
GRI 305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Consumo di energia ed emissioni	
GRI 305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Consumo di energia ed emissioni	
<b>Tema materiale Forza lavoro propria</b>			
GRI 3-3	Gestione della tematica materiale	Le persone al centro	
GRI 401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Occupazione, welfare e work-life balance	
GRI 401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Occupazione, welfare e work-life balance	

	Informativa	Riferimento	Omissioni
<b>Tema materiale Forza lavoro propria</b>			
GRI 404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Formazione e crescita delle competenze	
GRI 404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Formazione e crescita delle competenze	
GRI 404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	Formazione e crescita delle competenze	
GRI 405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Diversità, inclusione e prevenzione delle discriminazioni	
GRI 405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Diversità, inclusione e prevenzione delle discriminazioni	
GRI 406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Diversità, inclusione e prevenzione delle discriminazioni	
<b>Tema materiale Offerta commerciale e sostenibilità</b>			
FS6	Percentuale del portafoglio per linee di business per regione specifica, dimensione (es. micro/sme/grandi) e per settore	Distribuzione del portafoglio clienti	
FS7	Valore monetario di prodotti e servizi progettati per fornire uno specifico beneficio sociale per ogni linea di business, suddiviso per finalità	Finanziamenti con finalità sociali	
FS8	Valore monetario di prodotti e servizi progettati per fornire uno specifico beneficio ambientale per ogni linea di business, suddiviso per finalità	Finanziamenti con finalità ambientali	
FS14	Iniziative volte a migliorare l'accesso ai servizi finanziari per le persone svantaggiate	Inclusione finanziaria e segmenti vulnerabili	
FS16	Iniziative per migliorare l'alfabetizzazione finanziaria per tipo di beneficiario	Educazione	

# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Innocenzo Malvasia, 6  
40131 BOLOGNA BO  
Telefono +39 051 4392511  
Email it-fmaudit@kpmg.it  
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

## Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio di sostenibilità

Al Consiglio di Amministrazione della  
Sanfelice 1893 Banca Popolare Soc. Coop. p.a.

Siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") del bilancio di sostenibilità della Sanfelice 1893 Banca Popolare Soc. Coop. p.a. (di seguito anche "la Banca") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

### Responsabilità degli Amministratori per il bilancio di sostenibilità

Gli Amministratori della Sanfelice 1893 Banca Popolare Soc. Coop. p.a. sono responsabili per la redazione del bilancio di sostenibilità in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards").

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio di sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi della Sanfelice 1893 Banca Popolare Soc. Coop. p.a. in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

### Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio Internazionale sulla Gestione della Qualità (ISQM Italia 1) in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

### Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del bilancio di sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial

KPMG S.p.A.  
è una società per azioni  
di diritto italiano  
e fa parte del network KPMG  
di entità indipendenti affiliate a  
KPMG International Limited,  
società di diritto inglese.



Ancona Bari Bergamo  
Bologna Bolzano Brescia  
Catania Como Firenze Genova  
Lecce Milano Napoli Novara  
Padova Palermo Parma Perugia  
Pescara Roma Torino Treviso  
Trieste Varese Verona

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 12.413.000,00 i.v.  
Registra Imprese Milano Monza Brianza Lodi  
e Codice Fiscale n. 02709920150  
R.E.A. Milano n. 02867  
Partita IVA 02179600150  
VAT number IT0279600150  
Sede legale: Via Vitor Pisani, 25  
20124 Milano MI ITALIA



Sanfelice 1893 Banca Popolare Soc. Coop. p.a.  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2024

Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il bilancio di sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul bilancio di sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Banca responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel bilancio di sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1 analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel bilancio di sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2 comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo Valore economico generato e distribuito del bilancio di sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio della Banca;
- 3 comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel bilancio di sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Sanfelice 1893 Banca Popolare Soc. Coop. p.a. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio di sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Banca:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

### Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio di sostenibilità della Sanfelice 1893 Banca Popolare Soc. Coop. p.a. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards.



Sanfelice 1893 Banca Popolare Soc. Coop. p.a.  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2024

### Altri aspetti

I dati comparativi presentati nel bilancio di sostenibilità in relazione all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sono stati sottoposti a verifica.

Bologna, 30 giugno 2025

KPMG S.p.A.

Davide Stabellini  
Socio



